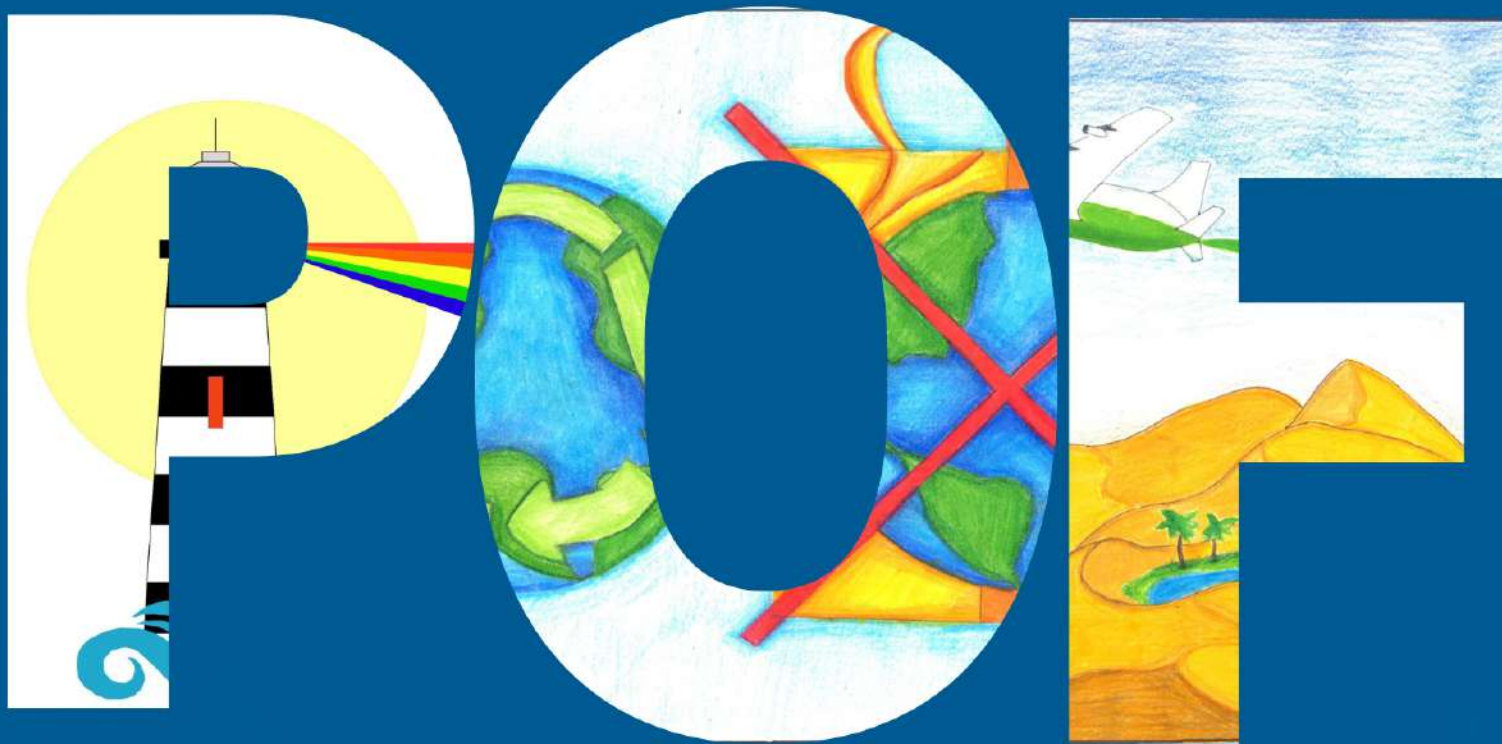


Istituto Comprensivo Statale



*Matilde Serao*



## Piano dell'Offerta Formativa

Triennio di riferimento 2022-25

Anno scolastico di revisione 2022-2023



Disegno realizzato da Francesca Di Loreto e Marta Storto,  
1<sup>^</sup>C- Scuola secondaria di primo grado- Fonte Grande-  
"Non esiste un Pianeta B"

Disegno realizzato da Roberto Seccia, 3<sup>^</sup>A -  
Scuola secondaria di primo grado- Fonte Grande



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. MATILDE SERAO ORTONA N.1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n. **0012794** del **01/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/12/2022** con delibera n. 35*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 32** Priorità desunte dal RAV
- 33** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 35** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 75** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 79** Attività previste in relazione al PNSD
- 82** Valutazione degli apprendimenti
- 86** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 93** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 94** Aspetti generali
- 95** Modello organizzativo
- 114** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 117** Reti e Convenzioni attivate
- 124** Piano di formazione del personale docente
- 141** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### SCUOLA E CONTESTO

#### OPPORTUNITA'

L' Istituto ha l'opportunità di poter raccogliere le sfide derivanti da una popolazione scolastica eterogenea per contesto sociale, culturale e per provenienza geografica mediante la valorizzazione delle diversità e la mediazione tra le disuguaglianze, al fine di favorire la mobilità sociale. Premesso che, tuttavia, un'eccessiva diversità di contesti, di capacità e di stili cognitivi possono rendere arduo il processo di insegnamento/apprendimento, la scuola ha l'**opportunità** di lavorare con un numero di alunni stranieri, con disabilità e con Disturbi Specifici dell' Apprendimento in linea con la media regionale e al di sotto della media nazionale. La **strategia didattica innovativa** su cui la scuola sta puntando in tal senso è quella della verticalità del curricolo e dell'unitarietà culturale e metodologica dell'istituto, attraverso l'adesione alla Rete Nazionale "Senza zaino" (apprendimento differenziato - Indire Avanguardie educative), di cui l'istituto Matilde Serao ha assunto il ruolo di scuola capofila regionale. Nell'anno scolastico in corso la sperimentazione S.Z si sta attuando nei seguenti plessi e sezioni/classi:

ORDINE DI SCUOLA E PLESSO	SPERIMENTAZIONE SENZA ZAINO
Infanzia - Costantinopoli	Tutte le sezioni
Infanzia - San Giuseppe	
Infanzia - Fonte Grande	
Primaria - San Giuseppe	Due classi prime, tre classi seconde e una classe terza
Primaria - Fonte Grande	Una classe prima e una classe seconda



Secondaria di primo grado  
Fonte Grande

Corso A e classe prima B

Tra le opportunità è da considerare la scuola primaria di Fonte Grande che è l'unico plesso cittadino con orario scolastico a **tempo pieno**.

<https://www.istitutocomprendivo1ortona.edu.it/scuola-senza-zaino/>

<https://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/apprendimento-differenziato>

## VINCOLI

La popolazione scolastica dell'istituto risulta maggiormente collocata nei gradi di scuola dell'infanzia e primaria mentre, nella scuola secondaria di primo grado, risulta collocato un numero ancora esiguo di alunni; questo è il risultato del fatto che la scuola proviene da una Direzione didattica ed il dimensionamento effettuato ormai da dieci anni, dal quale si sono originati due istituti comprensivi, evidenzia lo squilibrio tra le due realtà: numero dei plessi di scuola dell'infanzia (5) e di scuola primaria (4) da una parte, plessi di scuola secondaria (1) dall'altra. Inoltre, la posizione periferica dell'unico plesso di scuola secondaria, contribuisce ad attirare una minima parte degli studenti delle classi 5<sup>a</sup> dei plessi di scuola primaria dell'istituto, dislocati in parte nel territorio centrale e in gran parte nelle aree periferiche. Risultato inevitabile di questo contesto è la problematica realizzazione della verticalità del curricolo e la scarsa attrattiva della scuola secondaria a favore dei plessi collocati nel centro cittadino dell'altro comprensivo. Infine, lo status socio-economico della popolazione e il contesto culturale dal quale proviene si colloca in una fascia medio-bassa, con una presenza di famiglie svantaggiate nettamente superiore alla media provinciale, regionale e nazionale.

## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

### OPPORTUNITA'



1. Disponibilità delle famiglie a collaborare con l'istituzione scolastica nella realizzazione dei progetti educativi predisposti dalla scuola;
2. Servizio comunale scuolabus e servizio mensa che consentono di realizzare la settimana corta con rientri settimanali e tempo pieno in un plesso;
3. Presenza della biblioteca Comunale di Ortona (BCO), punto di riferimento del territorio abruzzese. Esso propone: - laboratori di lettura; - servizi culturali integrati di educazione alla cittadinanza attiva; - formazione dei docenti all'interno del progetto "Nati per leggere" e del percorso di continuità Zero sei avviato già dall'anno 2015;
4. Servizi offerti dall'Ambito Distrettuale Sociale N° 10 Ortonese: a) Mediatore culturale; b) Assistenti Educativi e alla Comunicazione; c) centro diurno per minori 0-11; d) centro di aggregazione giovanile 12-18; e) Consulenza psicologica;
5. Associazioni culturali e sportive che aderiscono al Patto Educativo di Comunità con la scuola, tra cui si segnalano:
  - a) Associazioni sportive: a.1) Impavida Pallavolo; a.2) Giò Basket; a.3) Intrepida Basket; a.4) Team Karate Torti; a.5) Lega navale – Ortona;
  - b) Associazioni culturali: b.1) BCO (Biblioteca Comunale di Ortona); b.2) Associazione Donn'è; b.3) Lions Club- Ortona; b.4) Associazione Zoo Art; b.5) Associazione Cinema Auditorium Zambra; b.6) Rotary-Inner Wheel;
  - c) Associazioni di volontariato: c.1) Servizio 118; c.2) Avis; c.3) Ass. Liberamente.

### VINCOLI

1. Le piccole e medie Aziende presenti sul territorio non riescono a garantire un adeguato livello di occupazione della popolazione giovanile e di crescita dei servizi; la città di Ortona mostra, infatti, inadeguati livelli di sviluppo economico e di crescita demografica, ferma ormai da molti anni. Lo stesso Abruzzo, da questo punto di vista, presenta indici di disoccupazione ridotti rispetto alle regioni del sud ma superiori alla media delle regioni del centro, evidenziando fragilità economica e scarsa attrattività, se si escludono poche zone ad alta industrializzazione.



2. Il territorio ortonese è costituito da:

- un nucleo cittadino di medie dimensioni, testimone di un importante passato legato all'economia marittima;
- un vasto territorio rurale che comprende oltre 50 contrade.

L'Istituto è costituito da 10 plessi scolastici con 11 edifici collocati, prevalentemente, in questo contesto periferico. L'estensione del territorio rende più problematica l'unitarietà dell'Istituto ed il pieno controllo dello stesso.

## RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

### OPPORTUNITA'

L'I.C. Matilde Serao negli ultimi anni ha arricchito, notevolmente, il numero e la qualità delle proprie attrezzature didattiche e degli spazi laboratoriali: sono stati realizzati laboratori multimediali in tutti i plessi, due laboratori linguistici, un'aula STEM, un laboratorio musicale ed uno dedicato alle arti plastiche, sono stati attrezzati diversi spazi all'aperto con aule, orti didattici e agorà ed è tornata, nella piena gestione della scuola, la palestra del plesso di San Giuseppe. Tutte le aule sono dotate di monitor touch interattivi o di Lim. Sono in fase di completamento le infrastrutture per portare in tutti i plessi la fibra internet a banda ultra larga. I plessi sono dotati di dispositivi per la didattica digitale (coding, robotica, apprendimento immersivo). Gli arredi tradizionali per la didattica frontale, anche grazie ai contributi volontari dei genitori, sono via via sostituiti, in alcuni plessi, da setting d'aula per la didattica differenziata e cooperativa (mod. Senza Zaino). La scuola ha fruito dei seguenti finanziamenti: Piano Operativo Nazionale (PON), Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziamenti regionali (PAR/FSC), partenariato in progetti e riceve annualmente un contributo dal Comune di 4.500 euro. L'utenza fruisce del trasporto scolastico con una fitta rete di tratte e del servizio mensa, ove necessario. E' stato ampliato anche il numero di strumenti didattici per gli alunni con disabilità.

### VINCOLI

1. I **trasporti scolastici** coprono il solo fabbisogno curricolare. In orario pomeridiano/extracurricolare le aree periferiche non sono sempre servite dai mezzi di trasporto e ciò rende difficoltoso progettare e organizzare attività esterne alla struttura scolastica ed offrire a tutti un ampliamento dell'offerta formativa in orario extrascolastico;





**2. Non tutti i plessi dell'Istituto possiedono palestre proprie** o spazi ginnici al chiuso, ad eccezione della sede centrale di San Giuseppe, ma usufruiscono delle strutture comunali, anche mediante ulteriori contratti di fornitura del servizio di trasporto scolastico;

**3. Alcuni plessi sono vetusti** e con basso indice di vulnerabilità sismica con spazi inadeguati e poco flessibili; nessun plesso possiede l'ascensore, non tutti possiedono le scale di servizio esterne e pochi sono i servizi igienici per disabili. Negli anni si sono succeduti diversi interventi di ristrutturazione ed adeguamento degli edifici ma ancora molto c'è da fare per adeguare spazi e strutture alle necessità dell'innovazione didattica.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I. C. MATILDE SERAO ORTONA N.1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CHIC841002
Indirizzo	PIAZZA S.GIUSEPPE ORTONA 66026 ORTONA
Telefono	0859067678
Email	CHIC841002@istruzione.it
Pec	chic841002@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.istitutocomprendivo1ortona.edu.it/">https://www.istitutocomprendivo1ortona.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### RIONE S.GIUSEPPE-ORTONA A MARE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA84101V
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII ORTONA 66026 ORTONA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piazza SAN GIUSEPPE snc - 66026 ORTONA CH</li></ul>

#### VIA COSTANTINOPOLI - ORTONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA84102X
Indirizzo	VIA COSTANTINIPOLI ORTONA 66026 ORTONA



Edifici

- Via COSTANTINOPOLI snc - 66026 ORTONA CH

## VILLA CALDARI - ORTONA A MARE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CHAA841031

Indirizzo C.DA CALDARI FRAZ. CALDARI 66020 ORTONA

Edifici

- Frazione via circonvallazione snc - 66026 ORTONA CH

## ORTONA A MARE - "SAN NICOLA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CHAA841042

Indirizzo C.DA SAN NICOLA FRAZ. SAN NICOLA 66020 ORTONA

Edifici

- Frazione VILLAGRANDE 16 - 66026 ORTONA CH

## ORTONA A MARE - FONTEGRANDE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CHAA841053

Indirizzo C.DA FONTEGRANDE ORTONA A MARE 66026 ORTONA

Edifici

- Via Levinio Ferrara 1 - 66026 ORTONA CH

## PIAZZA S.GIUSEPPE-IC SERAO ORT. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



Codice	CHEE841014
Indirizzo	PIAZZA S.GIUSEPPE ORTONA 66026 ORTONA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piazza SAN GIUSEPPE snc - 66026 ORTONA CH</li><li>• Piazza San Giuseppe 0 - 66026 ORTONA CH</li></ul>
Numero Classi	14
Totale Alunni	253

### CALDARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE841025
Indirizzo	C.DA CALDARI VILLA CALDARI 66026 ORTONA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via DUBBI snc - 66026 ORTONA CH</li></ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	62

### VILLAGRANDE - SAN NICOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE841036
Indirizzo	C.DA VILLAGRANDE FRAZ VILLAGRANDE 66026 ORTONA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Frazione VILLAGRANDE 16 - 66026 ORTONA CH</li></ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	36

### ORTONA FONTEGRANDE (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE841047
Indirizzo	VIA FONTEGRANDE ORTONA - OSPEDALE 66026 ORTONA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Levinio Ferrara 2 - 66026 ORTONA CH</li></ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	75

### OSPED.CIV. G. BERNABEO-IC SERAO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE841058
Indirizzo	CTR. S. LIBERATA ORTONA ORTONA

### FONTE GRANDE - IC ORTONA 1 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CHMM841013
Indirizzo	C.DA FONTEGRANDE ORTONA 66026 ORTONA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Levinio Ferrara 2 - 66026 ORTONA CH</li></ul>
Numero Classi	7
Totale Alunni	136

## Approfondimento

**SCUOLE DELL'INFANZIA**



Edificio	Codice	Indirizzo	Num. sezioni	Num. alunni
1) Piazza SAN GIUSEPPE snc 66026 - ORTONA	CHAA84101V	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 66026 ORTONA (CH)	3	65
2) Via COSTANTINOPOLI snc 66026 - ORTONA	CHAA84102X	VIA COSTANTINOPOLI 66026 ORTONA (CH)	2	52
3) VILLA CALDARI, Frazione via circonvallazione snc 66026- ORTONA	CHAA841031	C.DA CALDARI  Fraz. CALDARI 66026 ORTONA (CH)	1	24
4) Frazione VILLAGRANDE 16 66026 - ORTONA	CHAA841042	C. DASAN NICOLA  Fraz. SAN NICOLA 66026 ORTONA (CH)	1	29
5) Via Levinio Ferrara 1 66026 - ORTONA	CHAA841053	C. DA FONTE GRANDE, ORTONA A MARE 66026 ORTONA (CH)	4	77

SCUOLA PRIMARIA



Edificio	Codice	Indirizzo	Num. classi	Num. alunni
1) Piazza SAN GIUSEPPE snc 66026 - ORTONA	CHEE841014	P.zza S. GIUSEPPE 66026 ORTONA (CH)	14	252
2) Via DUBBI snc 66026 - ORTONA	CHEE841025	C.DA CALDARI, 66026 ORTONA (CH)	4* <small>*(1 pluriclasse)</small>	62
3) Frazione VILLAGRANDE 16 66026 - ORTONA	CHEE841036	C.DA VILLAGRANDE 66026 ORTONA (CH)	3* <small>*(1 pluriclasse)</small>	36
4) Via Levinio Ferrara 2 - 66026 - ORTONA	CHEE841047	VIA FONTEGRANDE- ORTONA OSPEDALE - 66026 (CH)	5	75

### SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

Edificio	Codice	Indirizzo	Num. classi	Num. alunni
1) Via Levinio Ferrara 2 66026 - ORTONA	CHMM841013	C.DA FONTE GRANDE 66026 ORTONA (CH)	7	136

I dati riportati (n. alunni, n. classi) nelle "**caratteristiche principali della scuola**" sono stati estratti a settembre 2022 dall'anagrafe alunni 2021/22

*I dati riportati in tabella sono aggiornati ad ottobre 2022.*



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Multimediale	6
	Mobili	3
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Aule all'aperto (agorà, orto aromatico, tav. did.)	3
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	172
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	18
	Lim e smart in altre aule	37



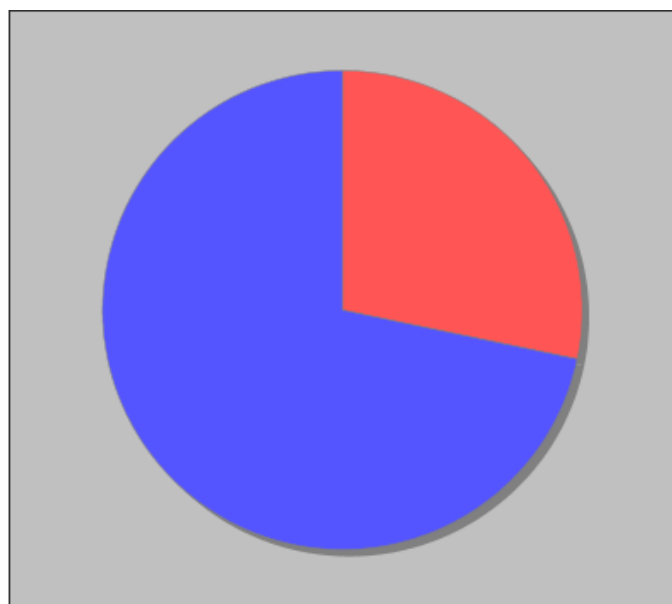


## Risorse professionali

Docenti	103
Personale ATA	25

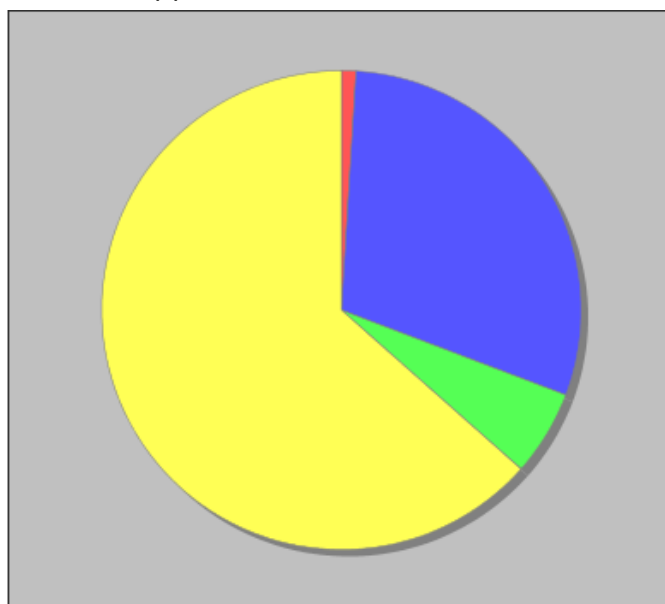
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 41
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 104

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 31
- Da 4 a 5 anni - 6
- Più di 5 anni - 66

### Approfondimento

#### Opportunita'

L' **organico docente** è abbastanza stabile e ciò garantisce una certa continuità didattica. La prevalenza del personale docente è di genere femminile e, rispetto alla media nazionale, si colloca nella fascia d'età 45-54 anni. Questo dato ha sicuramente contribuito a far registrare uno **scarso assenteismo** dal lavoro,



in quanto si rilevano poche assenze per maternità ma anche un numero basso di assenze per malattia e un bassissimo tasso di assenze per altri motivi. Anche il **personale ATA** si è stabilizzato con una buona ricaduta sulla gestione dei servizi amministrativi e generali. Inoltre, la **continuità di servizio del dirigente e della direttrice dei servizi generali amministrativi** negli ultimi 5 anni, insieme alla continuità dei docenti, ha assicurato un'efficace gestione delle risorse e ha contribuito a delineare l'identità dell'offerta formativa. L'esistenza di un buon nucleo di **insegnanti di scuola primaria e secondaria** in possesso della **laurea in lingue** e del titolo di "**Test Centre Administrator**" ha permesso alla scuola di diventare un centro per la somministrazione di esami di Certificazione Linguistica in inglese per utenti interni ed esterni, in collaborazione con il centro ETS Global di Milano. La presenza di alcuni **docenti con competenze digitali** ha consentito di stabilizzare un team per l'innovazione digitale che ha portato ad una costante crescita dei servizi digitali per l'utenza. **L'ambito distrettuale sociale ortonese** risponde pienamente alle richieste dei GLO rispetto al servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con grave disabilità.

### Vincoli

Nella **scuola primaria**, rispetto al fabbisogno complessivo, risultano in organico **pochi docenti di sostegno a tempo indeterminato** e ciò non consente di garantire a tutte le famiglie la continuità didattica. Inoltre, considerata la fascia media d'età del personale docente, la **propensione all'innovazione didattica** e soprattutto alla didattica digitale nella scuola primaria, **necessita di continue sollecitazioni**. Al di là della formazione organizzata dalla scuola i docenti non evidenziano interesse alla formazione personalizzata e risultano **pochi i docenti che hanno effettuato corsi dedicati all'inclusione**.

RISORSE PROFESSIONALI	
L'Istituto dispone di:	1. Un organico dell'autonomia stabile con numero 117 docenti, 18 collaboratori del personale ATA e numero 6 assistenti amministrativi
	2. Un animatore digitale e un team per l'innovazione digitale che operano per promuovere il raggiungimento degli obiettivi del PNSD



- |    |  |
|----|--|
| 3. | Un referente e di un supporto amministrativo per la formazione dei docenti: infatti l'Istituto Comprensivo Matilde Serao è Scuola Polo per la formazione all'interno dell'Ambito Territoriale 07   |
| 4. | Un referente di Istituto per i Bisogni Educativi Speciali (BES) e per la prevenzione e il contrasto al disagio sociale e al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo  |
| 5. | Un servizio di biblioteca integrata con la Biblioteca Comunale che ha due punti di erogazione (San Giuseppe e Fonte Grande) di laboratori pomeridiani di espressione linguistica e artistica   |
| 6. | Un nucleo di insegnanti di scuola primaria e secondaria di primo grado in possesso del titolo di "Test Centre Administrator" per la somministrazione di esami di Certificazione Linguistica in inglese per utenti interni ed esterni, in collaborazione con il centro ETS Global- Milano |
| 7. | Un assistente tecnico a tempo determinato per n. 6 ore settimanali   |
|    |  |

### Allegati:

FUNZIONIGRAMMA NUOVO 2022-2023.pdf



## Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) nasce dall'intento di formalizzare e rendere leggibile il campo di azione della scuola, al fine di poter continuare la consolidata tradizione educativa dell'istituto e la visione dirigenziale sulla base di un codice di valori condivisi, per una mission pedagogica verso la quale orientare i processi, finalizzata a conferire coerenza, visibilità e condivisione all'attività di progettazione, di organizzazione e di gestione pedagogico-didattica dell'Istituto.

Nello spirito di orientare l'azione della scuola e rendere coerenti le scelte e la progettualità, il Collegio Docenti elabora il PTOF, mentre il Consiglio d'Istituto lo approva, nel rispetto delle competenze specifiche. Lo stesso viene verificato, attraverso un processo di autoanalisi interna, in itinere e a conclusione (Rapporto RAV), di ogni anno scolastico.

Sulla base di tali presupposti, la priorità verrà data ad interventi di qualità, differenziando e personalizzando maggiormente l'offerta formativa, attraverso una didattica orientativa trasversale a tutte le discipline.

Tutti i progetti completeranno l'ampliamento dell'offerta formativa e, per garantire il successo formativo, si punterà principalmente su:

1. sviluppo di competenze che arricchiscono e contribuiscono alla formazione globale del futuro cittadino;
2. personalizzazione, sostegno e recupero degli apprendimenti in italiano e matematica;
3. orientamento;
4. potenziamento dell'apprendimento della Lingua Inglese anche attraverso Certificazioni Linguistiche;
5. creazione di ambienti di apprendimento innovativi.

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 - AA.SS. 2022/25

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola in tempo utile per essere consultato in vista delle iscrizioni al nuovo anno scolastico;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e (solo per le scuole secondarie di secondo grado) degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

#### ATTO D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento elaborato di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano ed ispirarne la fondamentale progettualità didattica;
- 2) Nel definire le attività per il recupero degli apprendimenti ed il potenziamento delle competenze, si terrà conto dell'andamento dei risultati delle rilevazioni INVALSI degli ultimi anni ed in particolare si terrà conto dei seguenti dati in una prospettiva di miglioramento: a. quota proporzionale degli alunni che si collocano nelle fasce più basse dei risultati nelle discipline di italiano, matematica ed inglese. La finalità della progettazione didattica di fondo costituente il POFT dovrebbe essere quella di ridurre il numero di alunni che si collocano nelle prime 2 fasce per cercare di incrementare, viceversa, il numero di alunni che si colloca nelle fasce più alte; b. migliorare gli esiti soprattutto in matematica a partire dal secondo biennio della scuola primaria e, ancor più, nella scuola secondaria;



c. rafforzare le azioni miranti al potenziamento delle competenze di comprensione del testo in italiano e le competenze di utilizzo e di scrittura creativa in italiano nella prospettiva di un curricolo unitario e verticale d'istituto;

3) evidenziare come la scelta strategica della scuola di partecipare alla rete nazionale delle scuole senza zaino e di utilizzare una didattica innovativa e d'avanguardia come quella dell'apprendimento differenziato, che comporta una revisione del setting d'aula ed una diversa organizzazione didattica, sia finalizzata allo sviluppo di personalità autonome, responsabili, inclusive, alla maturazione progressiva delle motivazioni intrinseche allo studio e alla progressiva verticalizzazione del curricolo d'istituto;

4) Le proposte ed i pareri così come formulati e raccolti dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti: a. potenziare l'innovazione didattica mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie; b. potenziare i servizi amministrativi e i servizi all'utenza mediante il web, il registro elettronico e le piattaforme educative d'istituto; c. potenziare l'offerta formativa extracurricolare; d. mantenere una solida rete di collaborazioni con gli enti culturali e sportivi del territorio ai fini dell'arricchimento dell'offerta formativa; e. educare contestualmente alla cittadinanza locale e alla cittadinanza planetaria, cioè alla conoscenza delle radici storiche locali e alla consapevolezza che la storia locale è sempre stata connessa alla politica europea e mondiale (curricolo di storia locale).

5) Il Piano, nel fare riferimento alle finalità di cui ai commi 1-4 dell'art.1 della Legge, evidenzierà come la scuola intenda favorire:

- a. il coinvolgimento delle famiglie e degli enti/agenzie del territorio;
- b. il potenziamento e l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- c. il pieno ed eguale diritto al raggiungimento del successo formativo;
- d. il potenziamento dell'offerta formativa e l'articolazione flessibile del servizio scolastico attraverso l'efficace ed efficiente utilizzo delle risorse professionali assegnate;
- e. l'apprendimento cooperativo e i diversi stili d'apprendimento degli alunni.

6) Per quanto riguarda i commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari) si terrà conto in particolare delle seguenti priorità e delle azioni già intraprese nel triennio precedente e da portare a compimento anche in considerazione delle necessità connesse alla DDI:

#### 6.1. Attrezzature e infrastrutture materiali

6.1.1. Si dovrà tener conto della situazione attuale e di un programma triennale di potenziamento



delle attrezzature e delle infrastrutture. Si potrà far riferimento alla necessità di integrare i seguenti diversi fattori in prospettiva anche alla luce dei recenti finanziamenti pubblici:

a. velocità e potenza della rete: è in atto nella città di Ortona la posa della fibra ultra larga, senza la quale ogni obiettivo di potenziamento digitale resta velleitario;

b. finalizzazione dei recenti finanziamenti dei PON FESR dedicati alle reti e ai digital board: al termine delle procedure negoziali, il potenziamento della rete e l'acquisto di un consistente numero di monitor interattivi saranno un vettore fondamentale di cambiamento;

c. Il finanziamento del bando STEM e l'acquisto di ulteriore materiale didattico per l'insegnamento delle discipline scientifiche dovrà coniugarsi con il potenziamento progressivo delle competenze digitali (e didattiche specifiche) dei docenti e degli alunni.

Pertanto ci si pone il complessivo obiettivo di incrementare il numero delle aule "aumentate" dalla tecnologia mediante l'acquisto e l'installazione di monitor touch in tutte le classi che non possiedono ancora monitor interattivi (le LIM sono assenti nelle classi prime e seconde della primaria) e la sostituzione delle LIM più vecchie e malfunzionanti, fino alla dotazione di tutte le classi ed i plessi di scuola primaria. I nuovi dispositivi dovranno consentire l'interattività delle attività didattiche mediante l'integrazione ed il "dialogo" tra i dispositivi degli alunni e quello dell'insegnante;

6.1.2. potenziare la tecnologia digitale nelle scuole dell'infanzia;

6.1.3. garantire l'accesso e l'utilizzo delle palestre per tutti gli alunni;

6.1.4. incrementare gli spazi laboratoriali, rientrando in possesso di tutti gli spazi concessi dall'ente proprietario ad enti esterni, la risistemazione di quelli esistenti, la valorizzazione delle aree esterne. In tale prospettiva sono da migliorare e potenziare le biblioteche d'istituto e da realizzare ulteriori laboratori tecnologici e artistici.

6.1.5. potenziare e mettere in sicurezza la rete informatica attraverso il cablaggio di tutte le aule e l'installazione di sistemi di sicurezza dei dati.

6.1.6. migliorare la dotazione degli hardware e dei software a disposizione della segreteria per potenziare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa.

6.2. fabbisogno dell'organico dell'autonomia. Per ciò che concerne i posti di organico, comuni, di sostegno e di potenziamento, si ritiene che il fabbisogno per il triennio di riferimento possa essere così definito:

	Previsione iscritti	N. classi/sezioni	N.docc./posto comune	N. docc.	N. docc. sostegno in
--	---------------------	-------------------	----------------------	----------	----------------------



	Triennio 2022-25			Potenziamento	odd
Scuola dell'infanzia		11	22	2	4

Scuola primaria	2	7	3	6	4	1	2
-----------------	---	---	---	---	---	---	---

Scuola secondaria	
Italiano, storia e geografia	4
Matematica e scienze	3
Inglese	1
Il lingua comunitaria: spagnolo	1
Tecnologia	1
Educazione artistica	1
Educazione musicale	1
Scienze motorie	1

Potenziamento (matematica / italiano / sostegno)	1
Sostegno	5

- Posti di potenziamento





per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa negli anni scolastici 2019/20 e 2020/21 nella scuola dell'infanzia non ne sono stati assegnati. Nell'attuale a.s. 2021/22 ne è stato assegnato n.1 che ha consentito la riduzione degli alunni per sezione e lo sdoppiamento di una sezione. L' eventuale assegnazione, nel prossimo triennio, di 2 docenti di potenziamento consentirebbe una maggiore flessibilità del servizio, il supporto nelle sezioni in cui sono presenti alunni con problemi di comportamento, la copertura dei docenti assenti.

Nella scuola primaria il mantenimento dei 4 posti di potenziamento consentono la divisione in classi delle pluriclassi formatesi nei plessi periferici, che richiedono una didattica differenziata almeno in alcune discipline, di corrispondere al crescente fabbisogno di ore man mano che giunge a regime il tempo pieno nel plesso di Fontegrande (10 ore in più ogni anno) e l'accantonamento di 18 ore per il parziale esonero dall'insegnamento delle figure che svolgono specifici incarichi di collaborazione con il dirigente scolastico.

Nella scuola secondaria di primo grado da anni viene assegnato un posto di potenziamento di scienze motorie che viene utilizzato prevalentemente per il supporto agli alunni con difficoltà di apprendimento (DSA o disagio sociale). In tal senso in futuro si auspica l'assegnazione di un docente di potenziamento di matematica o italiano in coerenza con il progetto cardine di miglioramento incentrato sulla didattica delle due discipline. In alternativa sarebbe auspicabile un posto di potenziamento in sostegno, tenuto conto dell'esigenza primaria della scuola di supportare gli alunni in difficoltà e del fatto che il docente di scuola secondaria che collabora con il dirigente scolastico è docente di sostegno e necessita del semiesonero.

#### - Posti di sostegno

Per quanto riguarda i docenti di sostegno si deve tener conto dell'insufficiente numero di docenti a tempo indeterminato che non garantisce la continuità del servizio a tutti gli alunni con disabilità certificata.

#### 1.1. Organizzazione

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste nel Piano le seguenti figure:

- a. Funzioni strumentali al POF, le cui aree sono individuate ogni anno dal collegio;
- b. collaboratori del dirigente scolastico;



- c. coordinatori e vice coordinatori di plesso;
- d. coordinatore di classe sia nella scuola primaria che secondaria;
- e. coordinatori di interclasse e di intersezione;
- f. coordinatori di dipartimento. Nella scuola secondaria, tuttavia, visto l'esiguo numero di docenti per ciascuna disciplina, si ritiene che la programmazione per dipartimenti disciplinari possa essere efficacemente sostituita dalla programmazione in sede di consigli di classe, da svolgere almeno con frequenza mensile, in coerenza con l'organizzazione delle scuole senza zaino; si ritiene debbano essere incaricati coordinatori per i dipartimenti di italiano e di matematica sia per la scuola primaria che secondaria, un coordinatore del dipartimento degli insegnanti di sostegno, delle insegnanti dell'infanzia e dei docenti di lingua straniera, considerato che la scuola è centro di certificazione linguistica;
- g. coordinatori del GLHI e del dipartimento di sostegno;
- h. coordinatori della scuola senza zaino per ciascun grado scolastico;
- i. coordinatori dei fondamentali progetti d'istituto incardinati nel POFT;
- j. team per l'innovazione digitale (animatore digitale, responsabile della rete, responsabile del web, responsabile del digitale per l'inclusione)

#### 1.2. Fabbisogno del personale A.T.A.

Per quanto riguarda il fabbisogno di personale amministrativo, tenuto conto della costante crescita degli adempimenti, della complessità amministrativa delle scuole e della specifica complessità di questa scuola – tra le altre cose, aderente alla rete nazionale delle scuole senza zaino e quindi all'avanguardia educativa delle scuole con didattica differenziata, centro di certificazione linguistica, scuola polo per la formazione di una rete di scuole dell'Ambito 7- si ritiene che possa essere così soddisfatto:

- 1. DSGA;
- 2. N. 6 unità di personale amministrativo di cui:



UFFICIO PERSONALE	2
UFFICIO ALUNNI	2
UFFICIO PROTOCOLLO E RAPPORTI CON EE. LL.	1
UFFICIO CONTABILITA'	1
totale	6

3. N. 22 collaboratori scolastici per presidiare i seguenti plessi e strutture:

\*I dati si riferiscono alla data dell'elaborazione del presente atto

	plesso	N.classi /sezioni	Orario di servizio	n. piani edificio	Fabbisogno Coll. Scolast.
Scuola dell'infanzia	San Giuseppe	3	40 h	1	2
	Costantinopoli	3	40 h	1	2
	Fontegrande	3	40 h	1	2
	Caldari	1	40 h	1	3
	S. Nicola	2	40 h	1	
Scuola primaria	San Giuseppe pal.A	5	30	1	1
	Primo piano				
	Segreteria (pal.A)	1	48	1	1



	Piano rialzato				
	San Giuseppe pal.B	9	30	2	2
	Palestra S. Giuseppe		36	1	1
	Fontegrande	5	40	2	3
	Caldari	4*	30	2	3
	Villagrande	3*	30	2	
Scuola secondaria	Fontegrande	7	30	2	2
Totali		46		18	22

\* con pluriclassi

### 1.3. Potenziamento dell'offerta formativa

Nel Piano dovrà evidenziarsi il curricolo d'istituto, ossia la progettazione educativa nella sua scansione verticale connessa agli obiettivi educativi, alle competenze che si intendono mobilitare, anche in chiave europea, alle modalità di verifica e agli strumenti di apprendimento.

Dovranno evidenziarsi altresì le iniziative di potenziamento ed arricchimento dell'offerta formativa, mediante la specificazione dei principali progetti di durata triennale. Si ritengono rilevanti:

- a. Didattica dell'italiano (scrittura creativa, comprensione del testo, progetti di lettura, progetto biblioteca)
- b. Didattica della matematica (laboratori di potenziamento, didattica per competenze, curricolo di coding e robotica)



- c. Progetto per le competenze multilinguistiche (inglese nella scuola dell'infanzia, corsi extracurricolari di inglese per le classi quinte di primaria e le classi terze di secondaria, finalizzati alla certificazione linguistica ETS);
- d. Curricolo di storia locale nel secondo biennio e quinto anno di scuola primaria;
- e. Progetto inclusione (contrasto al bullismo e al cyberbullismo, laboratori pomeridiani per alunni in difficoltà e alunni stranieri con risorse progetto "Aree a Rischio", utilizzo delle ore di potenziamento per il supporto in classe agli alunni con difficoltà o ritardo d'apprendimento);
- f. progetto sportivo d'istituto (adesione ai progetti CONI, convenzione con società sportive locali per la pratica in orario scolastico per gli alunni della scuola primaria);
- g. progetto per la mobilitazione delle competenze espressive (teatro, partecipazione ad eventi e gare artistico-letterarie);
- h. Educazione alla salute e alla sicurezza;
- i. Orientamento e continuità;
- j. Curricolo di educazione civica, orientato alla formazione della cittadinanza globale e ai temi dell'agenda 2030.

7. commi da 56-61 della Legge: piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale

Il Piano farà riferimento al fatto che la scuola, nell'ultimo triennio, ha partecipato con assiduità alle azioni del PNSD e ha evidenziato una notevole diffusione, al suo interno, delle competenze digitali. Nello specifico la scuola:

- a. ha incaricato sin dall'inizio un animatore ed un team per l'innovazione digitale, che supportano i docenti e l'amministrazione;
- b. il web scuola è stato migliorato nella sua accessibilità e fruibilità;
- c. tutti i docenti utilizzano quotidianamente il registro elettronico e le sue funzioni e dal registro e dalla posta elettronica passa ormai quasi tutto il flusso documentale dalla scuola alle famiglie e viceversa;
- d. l'amministrazione ha realizzato un deciso processo di dematerializzazione documentale;



- e. è stata avviata la formazione dei docenti sull'utilizzo del coding e della robotica educativa;
- f. vengono frequentemente utilizzati, ai fini didattici, formativi ed organizzativi, gli strumenti di google da tutti i docenti (classroom, drive, meet, ecc);
- g. nella scuola secondaria, da anni è attivo il progetto "classi digitali" che prevede l'utilizzo dell'ipad a fini didattici dell'intera classe per alcune ore al giorno.

Si ritiene che nei prossimi anni debba restare centrale il potenziamento della didattica laboratoriale mediante l'ulteriore trasformazione delle aule in spazi educativi aumentati dalla tecnologia digitale e la trasformazione delle aree giardino in aule all'aperto dotate di significato e di opportunità educative, nei limiti delle risorse a disposizione.

#### 8. comma 124 - formazione in servizio

La formazione in servizio dovrà naturalmente essere una leva di trasformazione e di accompagnamento rispetto al Piano educativo della scuola. Si ritiene fondamentale proseguire la formazione docente sui seguenti argomenti:

- a. Didattica per competenze dell'italiano e della matematica;
- b. Pensiero computazionale, robotica, coding;
- c. Didattica dell'inclusione;
- d. Formazione dei docenti che adottano la metodologia della didattica differenziata (senza zaino). Si ritiene inoltre importante, ai fini del miglioramento e dell'efficienza dei servizi amministrativi che anche il personale ATA prosegua la formazione per l'approfondimento dei principali adempimenti e delle novità normative.

9. Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF lo specifico regolamento adottato dal collegio nello scorso anno. Il collegio declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun grado e ambito disciplinare, integrando ed aggiornando, se necessario, lo stesso regolamento. In ogni caso va garantito un adeguato livello di inclusività e specifica attenzione agli "alunni fragili".

10. Con riferimento alle linee nazionali d'indirizzo sulla scuola domiciliare e sulla scuola in ospedale



adottate con D.M. n. 461 del 06.06. 2019 e alle indicazioni operative per il servizio di istruzione domiciliare (ID) dell'USR Abruzzo, il Piano deve integrare specifiche determinazioni del collegio per definire le modalità di supporto ai richiedenti.

11. In riferimento alle attività alternative all'Insegnamento della Religione cattolica, tenuto conto delle norme in materia, il POFT si ritiene che debba contenere le determinazioni del collegio rispetto alle aree d'intervento nei diversi gradi e anni scolastici.

12. Inoltre, il regolamento dovrà esplicitare al proprio interno uno specifico regolamento sulla valutazione in tutti i gradi scolastici aggiornandolo alle recenti novità concernenti la valutazione nella scuola primaria e le scelte operate dal collegio rispetto all'adozione di una "valutazione mite" nella scuola secondaria, in coerenza con la rete delle scuole senza zaino.

13. infine, i progetti e le attività previsti nel Piano devono indicare i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. Per i progetti di durata annuale, soprattutto se connessi all'apprendimento e al rinforzo disciplinare, il POFT dovrà prevedere che sia effettuata una valutazione iniziale ed una finale per verificare l'impatto dell'intervento.

14. Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal Collegio dei docenti, entro il 30 novembre prossimo, per essere portato all'esame del collegio stesso nella seduta del 10 dicembre, già calendarizzata a tal fine.

Il dirigente scolastico

Prof. Marco de Marinis

Documento firmato digitalmente



ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 – AGGIORNAMENTO A.S. 2022/2023

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola in tempo utile per essere consultato in vista delle iscrizioni al nuovo anno scolastico;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dai genitori;

RITENUTO di dover aggiornare l'atto di indirizzo a seguito della verifica dello stato d'avanzamento dei PON e delle azioni del PNSD, oltre che dell'assegnazione delle risorse PNRR Scuole 4.0 e dell'andamento della sperimentazione didattica Senza Zaino, al suo terzo anno di consecutività;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI





### AMMINISTRAZIONE AGGIORNAMENTO ANNUALE PER L'A.S. 2022/2023

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento (d'ora in poi PdM) elaborato di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, così come modificato ed integrato, dovranno continuare a ispirare la progettualità didattica dell'istituto.

Il nuovo PdM dovrà guardare meno agli esiti delle prove Invalsi, se si escludono le evidenti difficoltà negli apprendimenti in matematica nella scuola secondaria, in quanto gli ultimi anni di pandemia hanno messo al centro nuove urgenze e la difficoltà di effettuare un'efficace analisi sui progressi della scuola probabilmente richiedono una nuova direzione di marcia, tesa ad assicurare, quale priorità, esiti migliori in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, segnatamente nella matematica ed una minore incidenza di insuccessi scolastici o di risultati di apprendimento di livello base/in via di prima acquisizione nella scuola primaria. Inoltre sembra prioritario porsi il problema dell'orientamento degli alunni provenienti da difficili contesti familiari e modesti contesti socio-economici.

Più ampia dovrà risultare, inoltre, la platea degli alunni che raggiunga i livelli previsti in uscita nella Reading e nella Listening (lingua inglese) al termine della scuola primaria, ponendo la scuola al livello della media regionale.

2) L'adesione alla rete nazionale delle scuole senza zaino e al modello d'avanguardia educativa dell'apprendimento differenziato, alla luce delle indicazioni pervenute riguardo all'utilizzo dei finanziamenti dedicati al Piano Scuole 4.0, si sta rivelando, a parere del sottoscritto, una scelta strategica ed in perfetta linea con le richieste di riorganizzazione didattica ed organizzativa provenienti dal Ministero competente.

Il modello Senza Zaino ha infatti consentito alla scuola di rafforzare verticalità ed identità del curriculum d'istituto, di migliorare l'attenzione all'inclusione e di dare risposte concrete alla gestione didattica delle differenze di livello presenti nelle classi attraverso una maggiore flessibilità ed individualizzazione dell'organizzazione didattica. Il fulcro pedagogico di tale idea di scuola considera lo sviluppo mentale un processo di mediazione sociale all'interno di un ambiente di apprendimento ricco e stimolante in cui si privilegia il metodo dell'indagine scientifica per sconfiggere stereotipi e condizionamenti. In classe dovranno essere implementate procedure rigorose al fine di organizzarla come una piccola comunità responsabile, autonoma ed accogliente. A tale modello pedagogico vanno integrate, non in modo improvvisato ma consapevole e programmato, le opportunità educative provenienti dagli strumenti digitali, di cui la scuola è venuta in possesso e di cui potrà arricchirsi mediante ulteriori finanziamenti previsti.

Il modello Senza Zaino, pur con integrazioni e senza integralismi, potrà diventare modello educativo prevalente e punto di lavoro per tutti gli altri docenti. Al momento esso è prevalente nella scuola dell'infanzia, si sta diffondendo nella scuola primaria e, si ritiene, debba essere l'unica opzione nella scuola secondaria, fondendolo con la sperimentazione delle classi digitali.



3) Il presente Atto d'indirizzo viene aggiornato soprattutto a seguito delle gravi crisi sociali ed economiche mondiali che si sono succedute (crisi epidemica che è confluita nella crisi economica derivante dall'attuale conflitto russo-ucraino) e che hanno richiesto l'avvio di enormi e sistematici sforzi riorganizzativi del Paese per rispondere alle sfide del presente tra i quali anche cospicui finanziamenti per il miglioramento dei risultati scolastici, mediante una revisione/innovazione dei modelli e dei mezzi didattici:

a) alcuni plessi sono stati connessi ad internet a banda ultra-larga e in pochi mesi tutti i plessi restanti lo saranno.

b) Quasi tutte le aule dispongono di monitor interattivi e alla fine dell'anno scolastico verranno sostituite quasi tutte le Lim con schermi interattivi di ultima generazione, anche nei plessi dell'infanzia.

c) Il numero e la qualità dei dispositivi digitali di proprietà della scuola sono aumentati e cresceranno ancora: notebook, tablet, monitor touch, visori 3D, stampanti 3D, laboratori STEM e linguistici, carrelli di ricarica, droni, consentono di poter avviare una piccola rivoluzione didattica, previa accurata formazione del corpo docente.

d) Gli spazi esterni si sono arricchiti di aule all'aperto, spazi per il dibattito e l'ascolto, la ricerca scientifico-naturalistica.

e) Gli arredi nei plessi, piano piano, si stanno rinnovando in funzione di una didattica cooperativa, flessibile, integrata.

f) L'esperienza della didattica a distanza e della didattica digitale integrata, per quanto limitante e resa necessaria in un contesto di crisi e di isolamento sociale, ha avuto suo malgrado l'effetto di ampliare le competenze digitali del personale scolastico.

Il piano di riparto dei finanziamenti del PNRR ha assegnato all'I.C. Matilde Serao quasi 142.000 euro per le finalità previste nel Piano Scuole 4.0 – "Next generation classrooms, 100.000 classi innovative".

In tal senso il collegio sarà presto chiamato a rispondere di uno sforzo di sintesi e di elaborazione di un nuovo paradigma organizzativo, che dovrà realizzarsi mediante l'allestimento di un numero crescente di aule attrezzate per la didattica digitale, arredate secondo modelli innovativi e coerenti con un modello didattico ed organizzativo flessibile, a cui già risponde il modello dell'aula Senza zaino. A tal proposito potranno essere predisposte aule attrezzate per ospitare modalità diverse e flessibili di organizzazione del lavoro didattico.

Da questo punto di vista, molti obiettivi concernenti l'innovazione digitale nella scuola, inclusi nel precedente Atto d'indirizzo, sono precocemente in via di realizzazione e ora potranno trovare coronamento. Si tratta di affrontare, nei prossimi mesi, il passo più difficile ed arduo, cioè quello di un ripensamento e di un adeguamento delle pratiche educative ai nuovi mezzi di cui si è in possesso e di verificarne le potenzialità didattiche. Questo passo non potrà interessare solo alcuni plessi o



alcuni indirizzi innovativi, ma tutti i plessi e tutto il personale docente sarà coinvolto.

Il gruppo di supporto 4.0 avrà il compito di elaborare proposte riorganizzative e di riassetto che utilizzino al meglio tutti gli spazi disponibili per adeguarli alle nuove esigenze, nei limiti delle risorse disponibili e di proporle al collegio.

3. Il curriculum di educazione civica, infine, declinato come curriculum di educazione alla legalità e alla Costituzione, deve includere la cittadinanza planetaria (o educazione al rispetto dell'ambiente) e dovrebbe parallelamente arricchirsi delle competenze di cittadinanza digitale.

Tale curriculum dovrebbe indicare competenze da raggiungere e modalità di valutazione per tutto il ciclo scolastico.

Il dirigente scolastico

Prof. Marco de Marinis

Documento firmato digitalmente



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare i risultati degli alunni in esito all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

#### Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale di alunni che riportano votazioni medio/basse (6-7) in esito all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Migliorare i risultati degli alunni in esito all'Esame di stato conclusivo del primo ciclo.**

---

Potenziare la didattica delle discipline attraverso metodologie nuove e condivise, seguendo il percorso del compito di realtà, consolidare la pratica di didattiche innovative (didattica per competenze, didattica cooperativa, coding, robotica educativa, software educativi in classi digitali, analisi grammaticale, utilizzo del vocabolario, lettura e comprensione di testi con relativa analisi) per valorizzare l'intero gruppo classe.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare i risultati degli alunni in esito all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

##### **Traguardo**

Ridurre del 5% la percentuale di alunni che riportano votazioni medio/basse (6-7) in esito all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività didattiche mediante la condivisione ed coinvolgimento degli



alunni nella scelta dei contenuti e nella definizione dei criteri di valutazione al fine di motivarli all'apprendimento e di rendere il curriculum più rispondente ai loro bisogni formativi

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Generalizzare la pratica di didattiche innovative (apprendimento differenziato) e di ambienti di apprendimento di nuova generazione (next generation classrooms) attraverso l'utilizzo dei finanziamenti PNRR, già avviata autonomamente dalla scuola (aule senza zaino e classi digitali) dal 2019.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Predisposizione di percorsi di didattica personalizzata e individualizzata per attivare modalità educative e didattiche funzionali ai diversi bisogni rendendo ciascun alunno protagonista dell'apprendimento

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Consolidamento di scelte curriculari condivise, relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, in un'ottica di continuità-orientamento.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

La scuola si è già orientata alla implementazione di metodologie didattiche d'avanguardia, tra cui le classi digitali e il modello riconosciuto dall'Indire come

---





## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione continua del personale docente, in primo luogo la formazione annuale prevista dalla rete nazionale delle scuole senza zaino sulla didattica differenziata e la formazione, a livello d'ambito territoriale e d'istituto, finalizzata all'acquisizione di nuove competenze nella didattica digitale e nei processi d'inclusione

---

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promozione di ulteriori iniziative di informazione e di coinvolgimento dei genitori finalizzate alla costruzione di una comunità educante nella quale la scuola svolga un ruolo di promozione educativa attraverso iniziative proprie e attraverso il raccordo tra tutte le agenzie e le associazioni presenti sul territorio

---

Attività prevista nel percorso: Progettare attività didattiche mediante la condivisione e coinvolgimento degli alunni nella scelta dei contenuti e nella definizione dei criteri di valutazione per motivarli all'apprendimento e rendere il curriculum più rispondente ai loro bisogni formativi

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
--	--------

Destinatari	Docenti Studenti
-------------	---------------------



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Coordinatrici di dipartimento della scuola secondaria di 1° grado e della scuola primaria.
Risultati attesi	Ridurre del 1% la percentuale di alunni che riportano votazioni medio/base (6-7) in esito all'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

Attività prevista nel percorso: Generalizzare la pratica di didattiche innovative (apprendimento differenziato) e di ambienti di apprendimento di nuova generazione (next generation classrooms) attraverso l'utilizzo dei finanziamenti PNRR.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni



Responsabile	Animatore digitale, team innovazione digitale, funzione strumentale Nucleo innovazione didattica e formazione
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze digitali e uso consapevole delle nuove tecnologie, ridurre del 1% la percentuale di alunni che riportano votazioni medio/base (6-7) in esito all'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

Attività prevista nel percorso: Promuovere la formazione continua del personale docente, in primo luogo la formazione annuale prevista dalla rete nazionale delle scuole senza zaino sulla didattica differenziata e la formazione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Funzione strumentale Nucleo innovazione didattica e formazione
Risultati attesi	Ridurre del 1% la percentuale di alunni che riportano votazioni medio/base (6-7) in esito all'esame di stato conclusivo del primo ciclo.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Per rispondere alle sfide del presente e per il miglioramento dei risultati scolastici è stata messa in atto una revisione/innovazione dei modelli e dei mezzi didattici:

- Adesione alla rete nazionale delle scuole senza zaino e al modello d' avanguardia educativa dell'apprendimento differenziato.

- Alcuni plessi sono stati connessi ad internet a banda ultra-larga e in pochi mesi tutti i plessi restanti lo saranno.

- Quasi tutte le aule dispongono di monitor interattivi e alla fine dell'anno scolastico verranno sostituite

quasi tutte le Lim con schermi interattivi di ultima generazione, anche nei plessi dell'infanzia.

- Il numero e la qualità dei dispositivi digitali di proprietà della scuola sono aumentati e cresceranno

ancora: notebook, tablet, monitor touch, visori 3D, stampanti 3D, laboratori STEM e linguistici, carrelli

di ricarica, droni, consentono di poter avviare una piccola rivoluzione didattica, previa accurata formazione del corpo docente.

- Gli spazi esterni si sono arricchiti di aule all'aperto, spazi per il dibattito e l'ascolto, la ricerca scientifico-naturalistica.

- Gli arredi nei plessi, piano piano, si stanno rinnovando in funzione di una didattica cooperativa, flessibile,



integrata.

- L'esperienza della didattica a distanza e della didattica digitale integrata, per quanto limitante e resa

necessaria in un contesto di crisi e di isolamento sociale, ha avuto suo malgrado l'effetto di ampliare le

competenze digitali del personale scolastico.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'adesione alla rete nazionale delle scuole senza zaino e al modello d' avanguardia educativa dell'apprendimento differenziato, alla luce delle indicazioni pervenute riguardo all' utilizzo dei finanziamenti dedicati al Piano Scuole 4.0, si sta rivelando una scelta strategica ed in perfetta linea con le richieste di riorganizzazione didattica ed organizzativa provenienti dal Ministero competente. Il modello Senza Zaino ha infatti consentito alla scuola di rafforzare verticalità ed identità del curriculum d'istituto, di migliorare l'attenzione all'inclusione e di dare risposte concrete alla gestione didattica delle differenze di livello presenti nelle classi attraverso una maggiore flessibilità ed individualizzazione dell'organizzazione didattica. Il fulcro pedagogico di tale idea di scuola considera lo sviluppo mentale un processo di mediazione sociale all'interno di un ambiente di apprendimento ricco e stimolante in cui si privilegia il metodo dell'indagine scientifica per sconfiggere stereotipi e condizionamenti. In classe dovranno essere implementate procedure rigorose al fine di organizzarla come una piccola comunità responsabile, autonoma ed accogliente. A tale modello pedagogico vanno integrate, non in modo improvvisato ma consapevole e programmato, le opportunità educative provenienti dagli strumenti digitali, di cui la scuola è venuta in possesso e di cui potrà arricchirsi mediante ulteriori finanziamenti previsti. Il modello Senza Zaino, pur con integrazioni e senza integralismi, potrà diventare modello educativo prevalente e spunto di lavoro per tutti gli altri docenti. Al momento esso è prevalente nella scuola dell'infanzia, si sta diffondendo nella scuola primaria e, si ritiene, debba essere l'unica opzione nella scuola secondaria, fondendolo con la sperimentazione delle classi digitali.



## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola sarà chiamata a rispondere di uno sforzo di sintesi e di elaborazione di un

nuovo paradigma organizzativo, che dovrà realizzarsi mediante l'allestimento di un numero crescente di

aule attrezzate per la didattica digitale, arredate secondo modelli innovativi e coerenti con un modello

didattico ed organizzativo flessibile, a cui già risponde il modello dell'aula Senza zaino. A tal proposito

potranno essere predisposte aule attrezzate per ospitare modalità diverse e flessibili di organizzazione del

lavoro didattico.

Da questo punto di vista, molti obiettivi concernenti l'innovazione digitale nella scuola, sono in via di realizzazione e ora

potranno trovare coronamento.

Vi sarà un ripensamento e un adeguamento delle pratiche educative ai nuovi mezzi di cui si è in possesso e verifica delle potenzialità

didattiche in tutti i plessi e tutto il personale docente sarà coinvolto.

Il gruppo di supporto 4.0 avrà il compito di elaborare proposte riorganizzative e di riassetto che utilizzino al

meglio tutti gli spazi disponibili per adeguarli alle nuove esigenze, nei limiti delle risorse disponibili.



## Aspetti generali

L'istituto comprensivo Matilde Serao si caratterizza per la seguente offerta formativa:

Grado	Plesso	Sperimentazione e innovazione didattica	Modello orario	Laboratori e innovazione tecnologica	Ampliamento dell' offerta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali
Infanzia	Costantinopoli	Sperimentazione senza zaino	40 ore settimanali	-Lab. sulla continuità;  -Lab. di Lingua inglese per i bambini di cinque anni;  -Dispositivi per la didattica digitale (coding, robotica educativa).	1.Comp. alfabetica funzionale;  2.Comp. multilinguistica;  3.Comp. personale, sociale e capacità di imparare a imparare  4.Comp. digitale.
	Fonte Grande				
	San Giuseppe				
	San Nicola	Ordinamentale			
	Caldari				
Primaria	Caldari	Sperimentazione senza zaino	30 ore settimanali	-Lab sulla continuità;	1.Comp. alfabetica funzionale;  2.Comp. multilinguistica;
	Fonte Grande		-30 ore settimanali (classi dalla prima	-Certific. linguistica in inglese TOEFL - Primary;	



			alla quarta)  -Tempo pieno per 40 ore settimanali (classe quinta)	-Certificazione Eipass junior;  -Prog. per la sostenibilità ambientale (Edugreen);  -Lab. teatro;	3.Comp. personale, sociale e capacità di imparare a imparare  4.Competenza matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria;
	San Giuseppe	Sperimentazione senza zaino	30 ore settimanali	-Lab. storia locale;	4.Comp. digitale;
	Villagrande		30 ore settimanali	-Prog. sportivi con associazioni;  -Laboratori di lettura (biblioteca scolastica);  -Laboratorio musicale;  -Coding, robotica educativa, didattica immersiva;  -Laboratori multimediali mobili;  -Laboratorio linguistico;  -Aule all'aperto.	5. Competenza in materia di cittadinanza.





Secondaria di 1° grado	Fonte Grande	Sperimentazione senza zaino;  -Classi DIGITALI IPAD	30 ore settimanali	-Lab. sulla continuità;  -Certific. linguistica in inglese TOEFL Junior;  -Certificazione Eipass junior;  -Lab. di potenziamento in matematica;  -Coding, robotica educativa, didattica immersiva;  -Lab. teatro;  -Prog. latino;  -Laboratorio musicale;  -Lab. per l'orientamento;  -Prog. potenziamento dello sport;  -Laboratorio STEAM.	1.Comp. alfabetica funzionale;  2.Comp. multilinguistica;  3.Comp. personale, sociale e capacità di imparare a imparare  4.Competenza matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria;  4.Comp. digitale;  5.Competenza in materia di cittadinanza.
------------------------	--------------	---	--------------------	--	---



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RIONE S.GIUSEPPE-ORTONA A MARE	CHAA84101V
VIA COSTANTINOPOLI - ORTONA	CHAA84102X
VILLA CALDARI - ORTONA A MARE	CHAA841031
ORTONA A MARE - "SAN NICOLA"	CHAA841042
ORTONA A MARE - FONTEGRANDE	CHAA841053

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIAZZA S.GIUSEPPE-IC SERAO ORT.	CHEE841014
CALDARI	CHEE841025
VILLAGRANDE - SAN NICOLA	CHEE841036
ORTONA FONTEGRANDE	CHEE841047
OSPED.CIV. G. BERNABEO-IC SERAO	CHEE841058

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

FONTE GRANDE - IC ORTONA 1

CHMM841013

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I. C. MATILDE SERAO ORTONA N.1

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: RIONE S.GIUSEPPE-ORTONA A MARE  
CHAA84101V**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA COSTANTINOPOLI - ORTONA  
CHAA84102X**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VILLA CALDARI - ORTONA A MARE  
CHAA841031**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: ORTONA A MARE - "SAN NICOLA"**  
**CHAA841042**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: ORTONA A MARE - FONTEGRANDE**  
**CHAA841053**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PIAZZA S.GIUSEPPE-IC SERAO ORT.**  
**CHEE841014**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CALDARI CHEE841025**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VILLAGRANDE - SAN NICOLA CHEE841036**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ORTONA FONTEGRANDE CHEE841047**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: FONTE GRANDE - IC ORTONA 1  
CHMM841013**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Insegnamento trasversale di Educazione Civica	MONTE ORE ANNUO
Scuola dell'Infanzia	33 Ore
Scuola Primaria	
Scuola Secondaria	





## Approfondimento

---

ORTONA FONTEGRANDE - SCUOLA PRIMARIA

Codice: CHEE841047

30 ore settimanali (classe quinta)

Tempo pieno per 40 ore settimanali (classi  
dalla prima alla quarta)



## Curricolo di Istituto

### I. C. MATILDE SERAO ORTONA N.1

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Il **Curricolo d'Istituto** rappresenta l'insieme delle scelte didattiche della scuola e descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso formativo proposto.

La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa .

link curricoli di Istituto: <https://www.istitutocomprendivo1ortona.edu.it/offerta-formativa/>

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

##### Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Settimana della continuità, festa dell'albero**



Nell'ambito della settimana della continuità (21-25/11/2022) le classi della secondaria di primo grado hanno svolto attività trasversali sul tema dell'ambiente. I traguardi di competenza previsti e raggiunti sono stati: acquisizione di un registro linguistico adeguato ad esprimersi su alcune tematiche proposte dall'agenda 2030 quali l'educazione ambientale, lo sviluppo eco-sostenibile, il patrimonio ambientale, culturale e dei beni comuni, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e all'impegno civico, nonché l'educazione stradale.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ EDUCAZIONE AL RISPETTO DI SE E DEGLI ALTRI**

Attività di osservazione, giochi e conversazioni finalizzate a promuovere, nei bambini e nelle bambine, comportamenti di cura e rispetto verso se stessi e gli altri.

#### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

#### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo della Scuola, del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze Chiave Europee, il nostro Istituto continua ad elaborare il proprio



Curricolo verticale al fine di promuovere un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle conoscenze e alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali dei campi di esperienza e delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e costituzione, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il Curricolo d'Istituto è parte integrante del P.T.O.F. ed è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone.

Nella scuola secondaria di primo grado dall' A. S. 2020-2021 si propongono le seguenti tipologie di organizzazione didattica:

- 1 - Classe Senza Zaino;
- 2 - Classe digitale IPAD;
- 3 - Classe tradizionale.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La Legge 20 agosto 2019 n. 92 riguarda l' "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge) ed individua, nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge). Fondamentale è il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione



della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. In quest'ottica è stato stilato il curricolo di Educazione Civica dell'intero Istituto.

## **Allegato:**

EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: ORTONA FONTEGRANDE**

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SETTIMANA DELLA CONTINUITA'/FESTA DELL'ALBERO**

Nella settimana compresa tra il 21 e il 26 novembre 2022, nell'ambito della "festa dell'albero", tutte le classi della secondaria di Primo Grado hanno sviluppato attività e iniziative in linea con il nucleo "sviluppo sostenibile, educazione ambientale e tutela del patrimonio e del territorio". Seguendo il principio della trasversalità, sono state coinvolte tutte le discipline curriculari.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## Approfondimento

[CURRICOLI](#) (link)

Ordine scuola	di	Tipologia curricolo	Aspetti qualificanti
Comprensivo		Curricolo VERTICALE	Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo della Scuola, del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze Chiave Europee, il nostro Istituto continua ad elaborare il proprio Curricolo verticale al fine di promuovere un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle conoscenze e alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali dei campi di esperienza e delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e costituzione, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale.
		Curricolo di EDUCAZIONE CIVICA	La Legge 20 agosto 2019 n. 92 riguarda l' "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge) ed individua, nella



conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge). Fondamentale è il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. In quest'ottica è stato stilato il curricolo di Educazione Civica dell'intero Istituto.

Curricolo  
Digitale  
Verticale di  
CODING

Il curricolo digitale verticale intende potenziare le competenze digitali degli studenti nell'intero percorso scolastico dalla scuola dell'infanzia fino

alla scuola secondaria di I grado. Esso è stato elaborato in base alle seguenti caratteristiche:

- progettato per sviluppare il pensiero computazionale e l'uso del coding come linguaggio;
- declinato attraverso modalità di apprendimento pratico e sperimentale, metodologie e contenuti a carattere innovativo;
- teso ad accelerare e aumentare l'impatto verso il rinnovamento delle metodologie didattiche;
- fondato su elementi di trasversalità e interdisciplinarietà;
- ispirato alle cinque aree di competenza declinate nel documento DigComp 2.1 "Quadro di riferimento per le competenze digitali dei





		cittadini" del 2017.
	Curricolo Verticale di RELIGIONE CATTOLICA	La proposta educativa dell'Irc consiste nella risposta cristiano-cattolica ai grandi interrogativi posti dalla condizione umana e sarà offerta nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità diversificate a seconda della specifica fascia d'età. I vari momenti della progettazione sono attenti all'acquisizione di quelle conoscenze, abilità e competenze (skills for life, abilità per la vita) che è necessario apprendere per relazionarsi con gli altri, per affrontare i problemi, le ansie e le difficoltà che gli allievi incontrano.
	Curricolo di ATTIVITA' ALTERNATIVA alla Religione Cattolica	Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, alla luce della CM 129/86 e 130/86 si propongono attività concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni che siano volte "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile"(C.M. 129) e "all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile" (C.M. 130)
	DISCIPLINARE ed ESSENZIALE TRASVERSALE	<p>Il Curricolo d'Istituto è parte integrante del P.T.O.F. ed è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone.</p> <p>Nella scuola secondaria dall' A. S. 2020-2021 si propongono le seguenti tipologie di organizzazione didattica: 1 - Classe senza zaino 2 - Classe digitale 3 - Classe tradizionale</p>



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Competenza alfabetica funzionale

---

"Le persone dovrebbero possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene. Un atteggiamento positivo nei confronti di tale competenza comporta la disponibilità al dialogo critico e costruttivo, l'apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri. Implica la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile" (RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

---

COMPETENZE ATTESE PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI E ARGOMENTATIVI

INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI

Obiettivi formativi ASCOLTO E PARLATO: - comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati o di testi ascoltati LETTURA: - Leggere testi narrativi di diversa tipologia cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti SCRITTURA: - Produrre testi di vario genere corretti e sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interna-esterna

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

aule all'aperto

## Approfondimento



#### AZIONI DA REALIZZARE

A.S. 2022/2023

1. Adesione annuale ai progetti di lettura e di incontro con l'autore;
2. partecipazione a concorsi di scrittura; gare letterarie; laboratori teatrali.
3. sviluppo di un curriculum verticale di italiano attraverso:
  - 3.1. laboratorio di ascolto e comunicazione;
  - 3.2. laboratorio di scrittura creativa;
  - 3.3 realizzazione di una biblioteca innovativa e digitale;
  - 3.4. realizzazione di corsi di recupero e potenziamento.

## ● Competenza multilinguistica

Conoscere la lingua inglese o altre lingue straniere comunitarie e saperle usare nella comunicazione quotidiana è oramai un requisito importante ed essenziale nell'attuale società. In linea con una delle competenze chiave europee, la competenza multilinguistica, la scuola propone ai suoi studenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, la possibilità di seguire - in orario curricolare e non - progetti atti ad un potenziamento delle abilità comunicative di base in L2.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

COMPETENZE ATTESE - COMPRENDERE FRASI ED ESPRESSIONI DI USO FREQUENTE RELATIVE AD AMBITI DI IMMEDIATA RILEVANZA DA INTERAZIONI COMUNICATIVE O DALLA VISIONE DI CONTENUTI MULTIMEDIALI, DALLA LETTURA DI SEMPLICI TESTI. - INTERAGIRE ORALMENTE IN SITUAZIONI DI VITA QUOTIDIANA SCAMBIANDO INFORMAZIONI SEMPLICI E DIRETTE SU ARGOMENTI FAMILIARI E ABITUALI. -INTERAGIRE PER ISCRITTO, PER PRESENTARE SE STESSI E GLI ALTRI E DESCRIVERE ASPETTI DI VITA QUOTIDIANA. Obiettivi formativi Ascolto (comprensione orale) -Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, brevi testi multimediali ed espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Lettura (comprensione scritta) Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi Scrittura (produzione scritta) Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi seguendo un modello eventualmente dato.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Lingue
--------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

aule all'aperto
-----------------

## Approfondimento

### AZIONI DA REALIZZARE

A.S. 2022/2023

1. realizzazione di laboratori di inglese a partire dagli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia
2. certificazione delle competenze comunicative in Inglese in appositi corsi gestiti da docenti interni di Lingue Straniere. Ogni corso prevede un esame finale con un insegnante-esaminatore e certificazione.

## ● Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Il Documento delle Raccomandazioni del Consiglio del 22 maggio 2018 afferma che "è essenziale, da parte dei ragazzi, la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. In quest'ottica vi rientra la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea". Da qui la necessità di sviluppare le competenze di Cittadinanza attiva che si delineeranno attraverso attività riguardanti il benessere e la sicurezza. Accanto a questo è di fondamentale importanza il percorso civico relativo alla Transizione ecologica e culturale per diffondere tra gli studenti "nuovi stili di vita, un nuovo modello di società che sa ragionare su processi rigenerativi per abitare il mondo in un modo nuovo, nella consapevolezza che un altro mondo non c'è." Sarà essenziale monitorare ed implementare le attività di educazione civica per quanto riguarda l'educazione ambientale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

COMPETENZE ATTESE -PADRONEGGIARE ABILITA' MOTORIE DI BASE, PARTECIPARE ALLE ATTIVITA' DI GIOCO E UTILIZZARE GLI ASPETTI COMUNICATIVO- RELAZIONALI DEL MESSAGGIO CORPOREO Obiettivi formativi -coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro; - utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee; - elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento; - sviluppare la capacità di pensiero critico e abilità integrate alla risoluzione di problemi per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interna-esterna

### Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Aula generica
	aule all'aperto

## Approfondimento

### AZIONI DA REALIZZARE

#### A.S. 2022/2023

1. promozione della cultura e della pratica sportiva;
2. laboratori di Educazione alimentare;
3. laboratori di Educazione ambientale;
4. laboratori di educazione alla sicurezza e alla consapevolezza civica;
5. percorsi di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
6. laboratori caratterizzati da un approccio metodologico basati sulla multidimensionalità e multidisciplinarietà degli interventi, con un'attenzione al singolo e alle dinamiche dei micro-contesti sociali (lavoro di rete tra i diversi soggetti che operano nei territori)





7. realizzazione di un curriculum verticale di "Attività Alternativa alla Religione Cattolica"

## ● Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali

"La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti". L'attività prevista si svolgerà anche con l'adesione alla rete di scuole di ambito per l'implementazione del curriculum verticale di musica e per lo sviluppo della cultura storico-umanistica locale ed artistica".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

COMPETENZE ATTESE -PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI NECESSARI AD UN UTILIZZO CONSAPEVOLE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E LETTERARIO Obiettivi formativi -riconoscere e



classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale; -elaborare creativamente produzioni personali e autentiche sperimentando strumenti e tecniche diverse; -sperimentare nuove modalità comunicative attraverso il corpo e la consapevolezza di sé.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	interna-esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica aule all'aperto

## Approfondimento

### AZIONI DA REALIZZARE

A.S. 2022/2023

1. laboratori di musica nelle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> di scuola primaria, classi 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup> di scuola secondaria a cura dei docenti interni;
2. laboratori di musica in orario pomeridiano;
3. laboratori teatrali in orario extracurricolare;
4. laboratori di storia locale;
5. laboratori per il potenziamento dell'educazione motoria attraverso l'adesione ai progetti "Sport di classe" e "Scuola attiva kids";



6. l'adesione dell'istituto al Piano Scuola Estate con la realizzazione di laboratori di sport acquatici, laboratori di Karate, laboratori di danza, break dance, hip hop; laboratori di lingua inglese e di arte.

## ● Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia

La competenza matematica pone l'accento sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sui diversi contenuti della disciplina. Un atteggiamento positivo in relazione alla matematica si basa sul rispetto della verità e sulla disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

COMPETENZE ATTESE -UTILIZZARE CON SICUREZZA LE TECNICHE E LE PROCEDURE DEL CALCOLO; RICONOSCERE E RISOLVERE PROBLEMI DI VARIO GENERE INDIVIDUANDO LE STRATEGIE APPROPRIATE, GIUSTIFICANDO IL PROCEDIMENTO SEGUITO E UTILIZZANDO IN MODO CONSAPEVOLE I LINGUAGGI SPECIFICI Obiettivi formativi - utilizzare con sicurezza tecniche, procedure e linguaggio specifico della disciplina

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

aule all'aperto

## Approfondimento

### AZIONI DA REALIZZARE

A.S. 2022/2023

1.revisione delle metodologie didattiche di matematica a partire dall'infanzia;



2. realizzazione di laboratori di coding;
3. partecipazione alla "settimana del coding";
4. realizzazione di laboratori di robotica educativa;
5. attivazione di corsi di recupero e potenziamento di matematica

## ● Competenza digitale

Il potenziamento della competenza digitale favorisce l'accrescimento di specifiche abilità relative all'utilizzo delle moderne tecnologie. Esse possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, includendo i meccanismi della logica nell'ottica della personalizzazione degli apprendimenti

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

COMPETENZE ATTESE -ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA E DIGITALE; COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE; ALFABETIZZAZIONE MEDIATICA; -CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI; - RISOLUZIONE DI PROBLEMI; - SICUREZZA (COMPRESO L'ESSERE A PROPRIO AGIO NEL MONDO DIGITALE E POSSEDERE COMPETENZE RELATIVE ALLA CYBERSICUREZZA); - LA RISOLUZIONE DI



PROBLEMI E SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO; - RICONOSCERE IL MATERIALE DIGITALE PROTETTO DA COPYRIGHT; - NETIQUETTE, IL BUON COMPORTAMENTO IN AMBIENTE DIGITALE  
Obiettivi formativi -Promuovere l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo critico e responsabile attraverso le STEM, il "Coding" e le "Classi Digitali" (scuola secondaria di primo grado)

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Mobili
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## Approfondimento

### AZIONI DA REALIZZARE

A.S. 2022/2023

1. laboratori di coding
2. partecipazione alla settimana del coding



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Ri-generiamoci!

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare




#### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



	Obiettivi economici	•	Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
		•	Conoscere il sistema dell'economia circolare
		•	Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
		•	Acquisire competenze green

## Risultati attesi

- Consapevolezza delle tematiche legate alla necessità assoluta di salvaguardare l'ambiente e di implementare azioni di rispetto degli ecosistemi.
- Competenza verbale: conoscere termini, slogan, parole chiave, possibilmente anche in lingua inglese, per orientarsi consapevolmente sui media e nella letteratura scientifica relativa ai temi della transizione.
- Acquisire comportamenti costanti e diretti ad un uso consapevole delle risorse e ridisegnare una personale mappa dei consumi. Educare ad evitare lo spreco.
- Sviluppare l'attitudine a diffondere le buone pratiche nel gruppo familiare, di lavoro e dei pari.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici





- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 verranno proposte e realizzate attività trasversali finalizzate a presentare alla comunità scolastica i temi della transizione ecologica e della transizione energetica.

La prima fa riferimento al passaggio ad un modello economico e produttivo che sia basato su principi di sostenibilità ambientale economica e sociale.

La seconda invece sta ad indicare il passaggio dalla produzione di energie che prevede principalmente lo sfruttamento di fonti non rinnovabili, ad una che si basa sull'utilizzo di fonti rinnovabili e più sostenibili.

Le due tematiche verranno associate agli obiettivi, già ampiamente trattati, dell'agenda 2030.

Le attività proposte partiranno dall'analisi dell'art.9 della Costituzione italiana per poi declinarsi nelle varie discipline con contributi legati all'attualità, alla ricerca scientifico/tecnologica, a principi dell'economia circolare.



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

**Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale**

PTOF 2022 - 2025

Qualora possibile, verranno esperite attività laboratoriali ed esperienze dirette.

### **Destinatari**

- Studenti

### **Tempistica**

- Annuale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Canone di connettività, il diritto a Internet parte dalla scuola  
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- potenziare il segnale Internet e il Wi-fi nei vari plessi per garantire un accesso efficace ai Servizi e alla Didattica Digitale

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- dispositivi e strumenti mobili in carrelli a disposizione della scuola;
- dotazioni tecnologiche per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti nelle classi tradizionali per l'integrazione quotidiana del digitale nella didattica

Titolo attività: Registro elettronico  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- percorsi di formazione e creazione di tutorial e manuali per accompagnare i docenti al suo utilizzo.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il pensiero computazionale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- gli studenti dei tre ordini di scuola praticano un'esperienza di pensiero computazionale

Titolo attività: Curricolo Digitale Verticale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il curricolo digitale verticale è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto ed intende potenziare le loro competenze digitali. E' stato elaborato in base alle seguenti caratteristiche: progettato per sviluppare il pensiero computazionale e l'uso del coding come linguaggio; declinato attraverso modalità di apprendimento pratico e sperimentale a carattere innovativo; fondato su elementi di trasversalità ed interdisciplinarietà ; ispirato alle cinque aree di competenza declinate nel documento DigComp 2.1 del 2017.

link curricolo:

<https://www.istitutocomprendivo1ortona.edu.it/offerta-formativa/>



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un  
animatore digitale a  
scuola  
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- coinvolgimento del personale scolastico e della comunità nel  
processo di innovazione digitale

dell'Istituto;

-formazione interna per rafforzare le conoscenze e le  
competenze digitali dei docenti



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I. C. MATILDE SERAO ORTONA N.1 - CHIC841002

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo: essa accompagna, descrive e documenta i processi di crescita ed è orientata ad esplorare e favorire lo sviluppo di tutte le potenzialità individuali. In tale contesto l'osservazione sistematica, in tutte le sue forme, diventa lo strumento fondamentale per conoscere e sostenere il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo.

#### **Allegato:**

VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi desunti da prove/rubriche/griglie di osservazione già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa - sono raccolti dall'intero team e dal



Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione nella scuola dell'infanzia garantisce, con continuità e sistematicità, un flusso di informazioni sull'andamento dell'intero processo educativo-relazionale, inteso come crescita intellettuale, affettivo-emotiva, sociale e culturale dei bambini e delle bambine. Il contesto relazionale, quale sistema di interazione tra diversi operatori, consente di individuare i modi di lavorare, collaborare e progettare tra: - adulti e bambini, nel rapporto individuale, di piccolo e grande gruppo; - docenti e famiglie nella prospettiva della continuità orizzontale, di intersezione, di plesso e verticale. Nella valutazione delle capacità relazionali, il docente osserva che il bambino viva con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Primaria: L'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 ha aggiornato il sistema valutativo nella scuola primaria e sottolinea che "la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati".

Secondaria di Primo Grado: Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017 "...la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni. Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze,



abilità e competenze..."

## **Allegato:**

DOSSIER-VALUTAZIONE-PRIMARIACOMPORT.RELIG\_.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Comportamento

La valutazione farà riferimento (D.L. n. 62/2017) alle Competenze di cittadinanza (Curricolo Trasversale d'Istituto per Competenze di CITTADINANZA); allo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, modificato dal D.P.R.235 del 21 novembre 2007); al Patto di Corresponsabilità Formativa tra Scuola e Famiglia; al Regolamento d'Istituto.

## **Allegato:**

VAL. COMP. PRIM.-SECOND..pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche se, in sede di scrutinio finale, riporta più livelli "in via di prima acquisizione" in una o più discipline. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare, tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni, eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.





L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, riportata sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie delle alunne e degli alunni tempestivamente ed opportunamente eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. E' stabilita la non ammissione alla classe successiva:

1. nei confronti dell'alunno/a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998), in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti;
2. quando l'alunno ha superato il limite delle assenze di un quarto del monte orario personalizzato, ferme restando le deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti;
3. in sede di scrutinio finale, quando il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

L'ammissione all'esame di Stato avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline)
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del D.P.R. n. 249/1998;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI;
3. nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento (6/10) in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il nostro Istituto si adopera da sempre per agevolare e realizzare l'inclusione scolastica e sociale di ogni suo alunno. I bisogni educativi di ogni studente sono riconosciuti ed ascoltati con attenzione, in modo che possano essere attivate politiche educative tese ad affermare e valorizzare le differenze individuali. La scuola, inoltre, ha stilato specifici Protocolli di accoglienza rivolti agli alunni stranieri e adottati che, aggiornati anno per anno, regolamentano i modi e i tempi di graduale attuazione di una autentica inclusione. Grande attenzione viene data alla prevenzione e al contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, attraverso uno specifico regolamento e l'attivazione di collaborazioni attive con il territorio.

Alla luce di quanto esposto, la nostra scuola:

- organizza e attua percorsi di Lingua Italiana come L2 svolti in collaborazione con mediatori culturali;
- predispone occasioni di incontro e di dibattito per (in)formare gli studenti e i loro genitori sui rischi legati ad un uso inadeguato ed illecito delle moderne tecnologie;
- sostiene e realizza iniziative promosse dal territorio e/o da enti esterni che collaborano con la scuola per l'attuazione di progetti miranti a promuovere nei minori lo sviluppo del senso di cittadinanza, il senso di autostima e autoefficacia personale, la consapevolezza dei propri diritti/doveri, la capacità di fruizione di servizi/opportunità educative extra- scolastiche.

Per i progetti dell' inclusione, che si configurano come lavoro di rete tra i diversi soggetti che operano nei territori, si segnalano in particolare:

- Comune di Ortona
- Lions club con "Interconnettiamoci...ma con la testa"



- ASL 2- Consultorio Familiare di Ortona
- Safer Internet Center con "Generazioni connesse"
- Sportello di ascolto e di supporto psicologico

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il P.E.I. viene redatto con cadenza annuale, dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno in situazione di disabilità certificata, di norma non superiore a due mesi, durante il quale si attua e si definisce il piano individualizzato. Come indicato dal Decreto interministeriale n.182 del 29 dicembre 2020, il PEI: -tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 104/1992 e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS; - attua le indicazioni di cui all'articolo 7 del DLgs 66/2017; - è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; - è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e



didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati; - nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione e, nel caso di trasferimento, è ridefinito sulla base delle diverse condizioni contestuali e dell'ambiente di apprendimento dell'istituzione scolastica di destinazione; - garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità ed esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dall'Accordo di cui all'articolo 3, comma 5-bis, del DLgs 66/2017.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

La stesura del documento è il risultato di un'azione congiunta e condivisa, che acquisisce il carattere di progetto unitario ed integrato di una pluralità di interventi, espressi da più persone concordi sia sugli obiettivi da raggiungere, sia sulle procedure, sui tempi e sulle modalità degli interventi stessi e delle verifiche. Il P.E.I. viene definito e redatto, quindi, da tutti gli "attori" coinvolti nel processo di crescita olistica del bambino: - docenti di sostegno e curricolari; - famiglia; - equipe multidisciplinare della A.S.L.; - eventuali terapisti, educatori professionali, assistenti all'autonomia e alla comunicazione; - eventuali altre figure di riferimento delle attività extrascolastiche.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia di ogni singolo alunno svolge nel processo di inclusione un ruolo e una funzione imprescindibile. È necessario creare tra scuola e famiglia un dialogo costruttivo e una reciproca collaborazione sinergica, per far sì che il bambino sia supportato in modo rispondente alle sue esigenze, nel completo rispetto dei suoi diritti e della libertà di apprendimento. I genitori, pertanto,



sono coinvolti nel processo educativo e di crescita del bambino attraverso: -incontri di informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva; -stesura del P.E.I.; - condivisione della situazione scolastica di partenza e in divenire, delle azioni metodologiche e didattiche, delle risorse da impegnare, della scelta di eventuali strumenti compensativi e misure dispensative, delle modalità di verifica ecc.;

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Gli studenti con disabilità saranno valutati dall'intero Consiglio di Classe/ team docente tenendo conto dei seguenti criteri: • condizioni socio-ambientali e personali dell'alunna/o; • livello di partenza; • metodo di lavoro; • progressi registrati; • partecipazione alle lezioni e alle proposte educative; • impegno nello studio e nello svolgimento delle consegne; • grado di maturazione globale della personalità, valutabile anche come autonomia operativa rispetto alla situazione iniziale. Si precisa che, nell'apprendimento, la valutazione verterà prettamente sui contenuti e, per gli alunni con una programmazione didattica differenziata, si rinvierà al P.E.I. Per quanto riguarda gli alunni con P.D.P., la valutazione avverrà secondo le modalità e i tempi indicati da ciascun consiglio di intersezione/interclasse/classe.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Anche agli studenti con bisogni educativi speciali - di qualsivoglia natura - sono rivolte le medesime proposte di orientamento e continuità pensate ed organizzate dalle referenti di quest'area progettuale specifica. Per loro, assume un carattere ancora più importante il ruolo delle famiglie e delle altre figure educatrici di cui questi alunni sono circondati che devono ascoltare i suggerimenti dei docenti ed esprimere la propria valutazione in un confronto costruttivo, atto a far sì che la scelta finale della scuola di destinazione risulti, nel breve e più lungo termine, la più adeguata ed idonea possibile per le reali capacità e potenzialità dei ragazzi.

### Approfondimento

---

LINK: <https://www.istitutocomprendivo1ortona.edu.it/area-inclusione/>



In allegato la Nota del Ministero dell'Istruzione sul Servizio di Istruzione Domiciliare (ID)

## **Allegato:**

ISTRUZIONE DOMICILIARE\_m\_pi.AOODRAB.REGISTRO UFFICIALE(U).0018536.14-10-2022.pdf





## **Piano per la didattica digitale integrata**

Il piano di didattica digitale integrata, elaborato per l'istituto, intende promuovere l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie favorendo lo sviluppo cognitivo e le competenze digitali degli alunni. La DDI costituisce, quindi, parte integrante dell'offerta formativa.

### **Allegati:**

Piano-scolastico-per-la-Didattica-Digitale-Integrata\_ICSERAO-2.pdf



## Aspetti generali

Gli aspetti generali relativi al modello organizzativo dell'Istituto sono esplicitati nel **Funzionigramma**, redatto dal Dirigente Scolastico, allegato al presente documento nel capitolo *Scuola e contesto*, nel paragrafo *Risorse professionali*.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I docenti collaboratori del Dirigente Scolastico sono uno per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria e svolgono, prevalentemente, attività finalizzate a supportare il Dirigente in ambito organizzativo e di gestione dei processi didattici. Tale organizzazione dev'essere funzionale alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, pertanto è necessaria la collaborazione e la condivisione degli obiettivi da parte del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto. Il Dirigente ha deliberato la riduzione oraria dei collaboratori di 11 e 10 ore, facendo affidamento sulle risorse dell'Organico dell'autonomia.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- COLLABORATORI del Dirigente Scolastico (2) - Le FUNZIONI STRUMENTALI (5); PTOF- INCLUSIONE E B.E.S.-NUCLEO INTERNO AUTOVALUTAZIONE (N.I.V.)-CONTINUITA', ORIENTAMENTO E TERRITORIO-NUCLEO INNOVAZIONE DIDATTICA E FORMAZIONE - COORDINATRICE DOCENTI DELL'INFANZIA (1)	8
Funzione strumentale	- Le FUNZIONI STRUMENTALI (5), le cui aree sono individuate dal Collegio dei docenti per la	5



realizzazione e la gestione del Piano dell'Offerta Formativa. Le docenti, ciascuna nella propria macro-area di competenza assegnata, svolgono i seguenti compiti:

- Elaborazione di un progetto da sottoporre all' approvazione e alla valutazione finale del Collegio;
- coordinamento autonomo di un gruppo di lavoro per la realizzazione delle azioni progettate;
- coordinamento con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori e le altre Funzioni Strumentali con partecipazione a riunioni periodiche di staff convocate dal Dirigente Scolastico;
- relazione periodica al Collegio sulle azioni e le novità concernenti il proprio percorso progettuale nonché sulle novità che ineriscono al proprio ambito di competenza.

I docenti con FUNZIONI STRUMENTALI sono incaricati di realizzare, nello specifico, le seguenti azioni:

- ELABORAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL POF -predisposizione triennale del PTOF e suo aggiornamento annuale;
- coordinamento del gruppo di lavoro dedicato in rappresentanza del Collegio Docenti;
- monitoraggio dello stato d'avanzamento del Piano triennale, verifica dell'efficacia e della qualità dei risultati del PTOF mediante il controllo delle rendicontazioni dei referenti dei progetti.
- INCLUSIONE E B.E.S. -Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi atti all'inclusione di tutti gli alunni dell'Istituto, attraverso il coordinamento della scuola con i servizi socio-sanitari e altri enti territoriali per gli studenti con difficoltà d'apprendimento, linguistiche e socio-economico-culturali;
- gestione delle piattaforme istituzionali dedicate;
- segnalazione e monitoraggio dei casi di



studenti a rischio. NUCLEO INTERNO AUTOVALUTAZIONE (N.I.V.) -Coordinamento del Nucleo Interno di Valutazione in assenza del Dirigente; -analisi dei dati Invalsi e dei dati concernenti le valutazioni di Istituto per classi parallele e monitoraggio della qualità dei processi di apprendimento; -Aggiornamento del R.A.V.; - predisposizione delle prove Invalsi; - predisposizione e gestione del Piano di Miglioramento; -revisione del regolamento della valutazione. CONTINUITA', ORIENTAMENTO E TERRITORIO -Coordinamento delle azioni di continuità tra le classi ponte; - coordinamento del gruppo specifico di lavoro dedicato; - implementazione di azioni di orientamento come sviluppo della consapevolezza del sé degli studenti, per il miglioramento della coerenza delle scelte con i profili motivazionali e di competenza, e riduzione del rischio di insuccesso e di dispersione scolastica. NUCLEO INNOVAZIONE DIDATTICA E FORMAZIONE - Promozione dell'Innovazione didattica attraverso la predisposizione del Piano di Formazione del Personale in coerenza con gli obiettivi di miglioramento della scuola e in collaborazione con il Team per l'Innovazione digitale; - monitoraggio della formazione del personale docente ed Ata; - promozione di iniziative di sperimentazione didattica; - gestione della piattaforma Sofia.

Capodipartimento

Tutti i coordinatori di Dipartimento hanno la funzione di: -collaborare con i docenti e la Dirigenza e costituire il punto di riferimento per i 8 componenti del Dipartimento; -valorizzare la progettualità dei docenti; - mediare eventuali



conflitti; - farsi garante degli impegni presi dal dipartimento stesso; - garantire la qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il Dirigente Scolastico; - partecipare alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per favorire una continuità negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto; - coordinare la predisposizione di strumenti di verifica e criteri di valutazione; - presiedere le sedute del dipartimento su delega del Dirigente Scolastico.

1.COORDINATORE del DIPARTIMENTO di SCUOLA DELL' INFANZIA 1.Coordina il dipartimento delle docenti dell'infanzia; 2.Raccorda e rappresenta le esigenze unitarie dei plessi dell'infanzia; 3.È garante di una programmazione unitaria dei plessi e della loro innovazione e ricerca didattica; 4.È membro dei gruppi di lavoro per l'elaborazione e la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa d'istituto e per la continuità e l'orientamento; 5.È referente e coordina l'elaborazione del RAV infanzia. 2.COORDINATORI DIPARTIMENTI di SCUOLA PRIMARIA: 2.1. Area storico- artistica religiosa e letteraria; 2.2. Area motoria, tecnologica scientifica e matematica 2.3. Area linguistica -Coordinamento degli insegnanti di scuola primaria per la condivisione della progettazione didattica per competenze, delle prove d'ingresso, intermedie e finali per classi parallele, per la condivisione e la compartecipazione alla realizzazione dei progetti strategici. 3.COORDINATORE del DIPARTIMENTO di SCUOLA SECONDARIA 3.1.Area storico - artistica, religiosa e letteraria: Coordinamento degli insegnanti di italiano, storia e geografia,



educazione all'Immagine, religione, e lingue straniere di scuola secondaria di primo grado per la condivisione delle attività progettuali e trasversali. 3.2. Area motoria, tecnologica scientifica e matematica: Coordinamento degli insegnanti di matematica e scienze, tecnologia e scienze motorie di scuola secondaria di primo grado per la condivisione delle attività progettuali e trasversali. 4. COORDINATORE del DIPARTIMENTO del SOSTEGNO -Coordinamento degli insegnanti di sostegno per l'elaborazione e la realizzazione del Piano Annuale dell'Inclusione, della condivisione dei modelli di programmazione individualizzata, del piano delle richieste dei materiali specifici. 5. COORDINATORE del DIPARTIMENTO di LINGUE STRANIERE -coordinamento degli insegnanti di Lingua straniera per elaborazione e realizzazione di una didattica condivisa per competenze, di prove d'ingresso, intermedie e finali per classi parallele, per la condivisione e la compartecipazione alla realizzazione dei progetti strategici (certificazione LINGUISTICA)

Responsabile di plesso

La figura di RESPONSABILE DI PLESSO o FIDUCIARIO svolge le seguenti funzioni:

- Proposta, al Dirigente, dell'orario delle lezioni, in coordinamento con gli altri fiduciari per la gestione del personale in servizio in più plessi
- individuazione dei sostituti dei colleghi assenti;
- Tenuta del registro della banca oraria (permessi brevi, recuperi, sostituzioni, etc);
- Gestione delle comunicazioni e delle relazioni tra scuola, studenti e famiglie;
- Rapporti con l'Amministrazione comunale per iniziative formative, trasporto scolastico e servizi vari;

11



•Incarico di preposto alla sicurezza con connessi doveri di formazione, di gestione delle emergenze e delle prove d'evacuazione, anche in coordinamento con il RSPP.

Animatore digitale

La figura dell'Animatore Digitale, introdotta dalla legge di riforma n. 107 del 2015 assieme al Piano Nazionale Scuola Digitale o P.N.S.D., affianca il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Amministrativi (D.S.G.A.) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel P.N.S.D. E' un docente della scuola in quanto deve avere un'integrazione forte nella scuola, una conoscenza del P.T.O.F. ("nell'ambito delle azioni previste dal piano triennale") e della comunità scolastica. In concreto, l'Animatore deve promuovere e coordinare le attività del P.N.S.D. affinché gli obiettivi di quest'ultimo siano raggiunti nel tempo. Tali iniziative possono essere di tre tipi: 1. -stimolare la formazione interna-da solo o con il supporto del Team o Gruppo per l'Innovazione Digitale (che dirige e coordina e/o di eventuali esperti esterni) - di tutto il personale scolastico sui temi e ai fini del Piano attraverso l'organizzazione di corsi, laboratori ed altro; 2. -coinvolgere la comunità scolastica, in primis gli studenti e le loro stesse famiglie o altri attori del territorio, in laboratori ed altre proposte sempre centrate sui temi del P.N.S.D. al fine di sensibilizzarli ed educarli ad un uso corretto e più consapevole delle attuali risorse tecnologiche e digitali; 3. -creare soluzioni innovative e sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, aperti anche alle famiglie e a terzi interessati, per collaborare sulle tematiche inerenti

1





l'innovazione didattica in senso digitale.  
L'Animatore non opera mai da solo ma si interfaccia con l'intero staff della scuola, con il suo Team ed anche con più gruppi di lavoro, operatori della scuola, il Dirigente, il D.S.G.A. ed altri soggetti, per offrire il proprio personale e utile contributo al processo di realizzazione degli obiettivi del P.N.S.D. In più, dovrebbe confrontarsi costantemente con gli Animatori Digitali di altri Istituti presenti sul territorio al fine di formare una rete collaborativa che possa consentire la crescita delle relative istituzioni scolastiche nel digitale ed offrire maggiori possibilità e scambio di buone prassi a riguardo.

Team digitale

Il Team, coordinato dal docente Animatore Digitale, ha il compito prioritario di accrescere costantemente le proprie conoscenze e le proprie competenze nel campo delle nuove tecnologie allo scopo di sostenere e di disseminare la cultura del mondo digitale a supporto dell'efficienza organizzativa e dell'innovazione didattica. Ai componenti del gruppo è assegnato il compito fondamentale della formazione interna del personale e della gestione delle risorse web. Ad essi è delegata, in sostanza, l'importante responsabilità di sostenere le misure contenute nel P.N.S.D.

4

Docente specialista di educazione motoria

Il Ministero dell'Istruzione, con la nota 2116 del 9 settembre 2022, ha fornito indicazioni relative all'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte dei docenti specialisti. Nella nota si specifica che: • le ore di educazione motoria (affidate a insegnanti specialisti) sono aggiuntive rispetto all'orario

1



ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore.  
Rientrano invece nelle 40 ore settimanali delle classi quinte a tempo pieno; • la frequenza di tali ore è da considerarsi obbligatoria; • le ore precedentemente utilizzate dagli insegnanti di scuola primaria per l'insegnamento di educazione fisica vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali; • fino all'emanazione degli specifici provvedimenti normativi, il curriculum di "educazione motoria" per le classi quinte prende a riferimento gli obiettivi declinati per la disciplina di "educazione fisica"; • i docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta e ne assumono la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne consegue che gli stessi docenti specialisti di "educazione motoria" partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno delle classi di cui sono contitolari; • i docenti specialisti di educazione motoria partecipano alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria

Coordinatore  
dell'educazione civica

Il docente che svolge il ruolo di coordinatore per l'Educazione civica, ha il compito di coordinare le attività all'interno del team dei docenti della scuola primaria e dei Consigli di classe. In sede di scrutinio, inoltre, dopo aver acquisito elementi conoscitivi raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, deve formulare una proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel

1



	documento di valutazione.	
Coordinatrice docenti dell'Infanzia	-coordinamento dei docenti di scuola dell'infanzia; - è garante di una programmazione unitaria dei plessi e della loro innovazione e ricerca didattica; - è membro dei gruppi di lavoro per l'elaborazione e revisione del PTOF e per la continuità e l'orientamento; - è referente e coordina l'elaborazione del RAV infanzia.	1
Coordinatore del gruppo di lavoro per l'Inclusione	Il docente che svolge il ruolo di coordinatore del gruppo di lavoro per l'inclusione si occupa di: - Coordinamento dei GLH e del GLHO e cura la relativa documentazione; - delega a presiedere il GLI in assenza del Dirigente Scolastico; - rapporti con l'Equipe multidisciplinare della ASL e con l'Ambito Distrettuale Sanitario N. 10; - coordinamento e stesura PAI e PEI; - rapporti di informazione, tracciabilità e relazione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione territoriali.	1
Responsabile viaggi di istruzione	1) raccoglie e valuta le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante i viaggi; 2) predispone il materiale informativo relativo alle diverse uscite; 3)elabora un quadro riassuntivo delle gite; 4) organizza i viaggi (prenotazioni alberghi, visite didattiche, ecc..) 5) cura i contatti con i coordinatori di classe; 6) gestisce la modulistica relativa all'organizzazione dell'uscita; 7) calendarizza le diverse uscite	2
Referente gestione emergenza Covid	I compiti del Referente scolastico COVID-19 sono finalizzati alla gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, dei casi eventualmente verificatisi all'interno dei locali scolastici, alla informazione, tracciabilità e	1



relazione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione territoriali.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Attività di accoglienza, socializzazione, sviluppo dei campi di esperienza attraverso la capacità di relazionarsi, di organizzare ambienti, progettare attività stimolanti, riflettere sul proprio operato, così come ci ricordano le Indicazioni del 2012. Nello specifico: 1. stabilisce i principi generali della progettazione; 2. individua i temi delle attività didattiche; 3. progetta il percorso educativo; 4. realizza le attività educative e di cura; 5. monitora e verifica l'andamento e l'esito del percorso educativo; 6. gestisce le relazioni; 7. partecipa a corsi di aggiornamento. Impiegato in attività di: -Insegnamento;-Potenziamento;-Sostegno</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	24
Docente di sostegno	<p>Il Docente di sostegno supporta l'intera classe con il compito di favorire situazioni didattiche, formative e relazionali, mirate a realizzare il</p>	6



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

processo d'integrazione in piena contitolarità con gli insegnanti curricolari. Impiegato in attività di:-Insegnamento;-Potenziamento;-Sostegno;-Organizzazione;-Progettazione;-Coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria

Il docente di scuola primaria svolge attività di mediazione per consentire agli studenti di apprendere i processi di accesso alla conoscenza e promuovere lo sviluppo dell'apprendimento permanente. Aiuta i bambini a: conseguire le competenze chiave (anche in riferimento a quelle europee); sviluppare e migliorare le loro capacità di alfabetizzazione e la loro conoscenza di materie di base come la matematica e la scienza sociale... ma il centro dell'attività sta nella dimensione educativa del suo compito che si fonda sul "prendersi cura" della persona nella sua globalità, nel farsi carico dei suoi "bisogni" e delle più profonde esigenze connesse alla dignità della persona. Nello specifico: 1.Progetta (a partire dal Ptof); 2. definisce il percorso formativo; 3. progetta in dettaglio (obiettivi,

64



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

	<p>metodi, strategie, contenuti...); 4. realizza le attività educative e didattiche; 5. monitora e valuta l'andamento e l'esito del percorso formativo; 6. gestisce le relazioni;7. partecipa a percorsi di aggiornamento. Impiegato in attività di: Insegnamento; Potenziamento; Sostegno; Organizzazione; Progettazione; Coordinamento Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	
--	---	--

	<p>Il Docente di sostegno supporta l'intera classe con il compito di favorire situazioni didattiche, formative e relazionali, mirate a realizzare il processo d'integrazione in piena contitolarità con gli insegnanti curricolari. Impiegato in attività di: -Insegnamento;-Potenziamento;-Sostegno Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	
Docente di sostegno		19



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>L'attività di insegnamento di Arte e Immagine si sviluppa in una parte teorica di storia dell'arte e in un'altra pratico- operativa di disegno creativo. Impiegato in attività di: -Insegnamento; - Sostegno; -Progettazione</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
---	---	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>L'attività svolta consiste nell'apprendimento della lingua italiana nelle sue competenze di ascolto, parlato, scrittura, lettura e riflessione sulla lingua, della storia della letteratura italiana, della Storia dalla caduta dell'Impero Romano all'età contemporanea ecc., della Geografia generale, dell'Italia, dell'Europa, dei Continenti extraeuropei. Impiegato in attività di: - Insegnamento; -Sostegno; -Organizzazione; - Coordinamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	5
---	--	---

A028 - MATEMATICA E	Le attività inerenti alla matematica si realizzano	3
---------------------	--	---



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

**SCIENZE**

nell'analizzare le situazioni per tradurle in termini matematici, riconoscere schemi ricorrenti, stabilire analogie con modelli noti, scegliere le azioni da compiere (operazioni, costruzioni geometriche, grafici, formalizzazioni, scrittura e risoluzione di equazioni...) e concatenare in modo efficace al fine di produrre una risoluzione del problema. Un'attenzione particolare è dedicata allo sviluppo della capacità di esporre e di discutere con i compagni le soluzioni e i procedimenti seguiti. La Matematica è intesa come contesto per affrontare e porsi problemi significativi e per esplorare e percepire relazioni e strutture che si ritrovano e ricorrono in natura e nelle creazioni dell'uomo. L'insegnamento delle scienze, inoltre, promuove l'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca, attuati attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli a porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi. Impiegato in attività di: -Insegnamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A030 - MUSICA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI

L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola su due

1





Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

I GRADO

dimensioni: a) produzione, mediante l'azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica d'insieme; b) fruizione consapevole, che implica la costruzione e l'elaborazione di significati personali, sociali e culturali, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato. Impiegato in attività di: - Insegnamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Le attività di educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere Impiegato in attività di: -Insegnamento;-Potenziamento;-Sostegno;-Organizzazione;-Coordinamento  
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A060 - TECNOLOGIA  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

La tecnologia studia i processi produttivi, i metodi e i mezzi in essi impiegati; l'utilizzo dei procedimenti per la soluzione di procedimenti pratici. Indica le tecniche utilizzate dall'uomo per produrre oggetti e per migliorare le proprie condizioni di vita.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

AA25 - LINGUA INGLESE E  
SECONDA LINGUA  
COMUNITARIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA I  
GRADO (FRANCESE)

Le insegnanti di Lingua francese nella Secondaria svolgono principalmente attività di insegnamento anche in collaborazione e cooperazione con gli altri docenti del plesso e con insegnanti madrelingua esterni in orario curricolare nell'ambito di specifici progetti di Lingua Straniera o L2. Inoltre, collaborano fattivamente alla strutturazione e riuscita di altre iniziative a cui la scuola vuole dare ascolto e aderire allo scopo di stimolare il consolidamento di abilità e competenze comunicative in lingua negli alunni, anche con il supporto di agenzie o enti esterni operanti in questo campo. Impiegato

1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

in attività di: -Insegnamento; -Organizzazione; -  
Progettazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AB25 - LINGUA INGLESE E  
SECONDA LINGUA  
COMUNITARIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA I  
GRADO (INGLESE)

I docenti di Lingua Inglese nella Scuola Secondaria di I grado svolgono non solo attività di insegnamento ma anche di progettazione di percorsi finalizzati al recupero e al consolidamento di abilità e competenze comunicative in L2. Questi progetti possono essere iniziative intraprese con insegnanti madrelingua in orario curricolare o piani di certificazione linguistica con l'appoggio di enti certificatori, molto utile per far conseguire agli studenti aderenti certificazioni su uno dei livelli - A1, A2 - di competenza linguistica previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue. Assieme, poi, agli insegnanti delle seconde lingue comunitarie - Francese e Spagnolo - di studio ed altri, i suddetti docenti coordinano le attività di organizzazione e realizzazione uno o più di uno dei piani che rientrano nel macro- programma comunitario "Erasmus Plus" atto a favorire occasioni di scambi culturali e mobilità del personale docente e degli studenti con altre realtà formative e scolastiche europee.

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Impiegato in attività di: -Insegnamento;-  
Sostegno;-Organizzazione;-Progettazione;-  
Coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AC25 - LINGUA INGLESE E  
SECONDA LINGUA  
COMUNITARIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA I  
GRADO (SPAGNOLO)

Le insegnanti di Lingua Spagnola nella Secondaria svolgono principalmente attività di insegnamento anche in collaborazione e cooperazione con gli altri docenti del plesso e con insegnanti madrelingua esterni in orario curricolare nell'ambito di specifici progetti di Lingua Straniera o L2. Inoltre, collaborano fattivamente alla strutturazione e riuscita di altre iniziative a cui la scuola vuole dare ascolto e aderire allo scopo di stimolare il consolidamento di abilità e competenze comunicative in lingua negli alunni, anche con il supporto di agenzie o enti esterni operanti in questo campo. Impiegato in attività di: -Insegnamento; -Organizzazione; -Progettazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

ADMM - SOSTEGNO

Il Docente di sostegno supporta l'intera classe con il compito di favorire situazioni didattiche, formative e relazionali, mirate a realizzare il processo d'integrazione in piena contitolarità con gli insegnanti curricolari. Impiegato in attività di: Insegnamento; -Potenziamento;- Sostegno;-Organizzazione;-Progettazione;- Coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

10



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

-Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. - Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. - Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - è consegnatario dei beni mobili. -Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino.



#### Ufficio protocollo

- gestione della posta elettronica e cartacea; - gestione dei documenti: protocollazione, archiviazione, smistamento e notifiche; - digitalizzazione della documentazione cartacea; - invio in conservazione dei documenti.

#### Ufficio acquisti

- gestione dell'attività negoziale relativa agli acquisti di materiale di facile consumo, di attrezzature informatiche e altri beni inventariabili; bandi di gara per viaggi di istruzione, per polizze assicurative, assistenza fotocopiatrici e pc; - invio flussi alla home banking, discarico e gestione delle ricevute; - stipula contratti per il personale esterno e stipula i compensi accessori del personale interno.

#### Ufficio per la didattica

- funzioni relative alla gestione dell'area riguardante l'anagrafe degli alunni. Inoltre si occupa delle pratiche collegate all'area alunni: - monitoraggio e statistiche; - gestione registro elettronico; - elezioni organi collegiali annuali e triennali; - Prove Nazionali Invalsi; - visite guidate.

#### Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio dell'Area dell'Attività Progettuale si occupa dell'iter procedurale della gestione dei Progetti (Offerta Formativa) e dell'iter dei Corsi di Formazione

#### Ufficio Area Personale

L' Ufficio dell'Area del Personale si occupa di: - contratti; - TFR; - ricostruzione di carriera e progressione; - gestione procedimenti pensionistici; - gestione trasferimenti; - gestione infortuni; - gestione graduatorie; - gestione assenze; - liquidazione dei compensi accessori; - richieste visite fiscali; - decreti di congedo e aspettative; - comunicazioni e rilevazioni mensili assenze; - organico di diritto e di fatto; - gestione delle graduatorie interne del personale.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

### amministrativa

---

Registro online [https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login\\_form.jsp#](https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#)

Pagelle on line [https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login\\_form.jsp#](https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#)

News letter <http://www.istitutocomprendivo1ortona.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.istitutocomprendivo1ortona.it/index.php/moduli-riservati-al-personale>

Avvisi per le famiglie <http://www.istitutocomprendivo1ortona.it/index.php/news/182-avvisi-per-le-famiglie>





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: BIBLIOTECA COMUNALE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

PARTNER

### Denominazione della rete: ASSOCIAZIONI SPORTIVE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

PARTNER

## Denominazione della rete: DIERREFORM

---

Azioni realizzate/da realizzare

- TIROCINIO FORMATIVO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

PARTNER

## Denominazione della rete: PEGASO

---



Azioni realizzate/da realizzare • FORMAZIONE del DIRIGENTE e del DSGA

Risorse condivise • Risorse strutturali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 7

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito



## Denominazione della rete: **CONSORFORM**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

SCUOLA ospitante stagisti

## Denominazione della rete: **SICURI IN RETE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

## Denominazione della rete: RETE NAZIONALE SENZA ZAINO PER UNA SCUOLA COMUNITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

PARTNER

## Denominazione della rete: PATTO DI COMUNITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

COORDINAMENTO delle attività offerte dal territorio

## Denominazione della rete: **UNIVERSITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

PARTNER

## Approfondimento:



L' Istituto collabora con le seguenti Università:

1. Università degli Studi "G. D'ANNUNZIO" di Chieti -Pescara
2. Università degli Studi de L'AQUILA
3. Università degli Studi del MOLISE
4. Università degli Studi di MACERATA
5. Università degli Studi di FOGGIA



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: STEM 1

---

Il corso vuole fornire strumenti per identificare le difficoltà che gli studenti incontrano nella risoluzione dei problemi e per progettare interventi didattici di potenziamento delle abilità carenti.  
Aprile -Maggio 2022

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti di scuola primaria interessati: dell'Istituto e dell'Ambito

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: STEM 2

---

Il corso tratterà i seguenti temi: l'utilizzo di strategie nella determinazione delle formule inverse e per il calcolo veloce; le potenzialità e criticità dell'uso degli strumenti tecnologici per l'insegnamento e apprendimento della matematica; l'equivalenza tra il linguaggio naturale e quello matematico nonché l'etimologia dei termini della matematica con esempi di passaggio dal linguaggio naturale al linguaggio matematico e viceversa (negazione del 'matematichese'); comprensione degli aspetti logico-matematici presenti nei testi scientifici. Sarà proposto il pensiero computazionale come procedura per l'elaborazione autonoma e creativa di modelli e procedimenti. Aprile maggio 2022





Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti di scuola secondaria di primo grado dell'Istituto e dell'Ambito

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Inclusione

Rivolto prioritariamente a docenti di posto comune non specializzati e a docenti di sostegno senza titolo di specializzazione dell'ambito 7 della provincia di Chieti. La finalità dell'attività formativa, indicata dal citato D.M., si esplicita nel favorire la cultura dell'inclusione come obiettivo prioritario della comunità scolastica. Gennaio marzo 2022

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti interessati della Rete di Ambito e dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## **Titolo attività di formazione: Corso Inclusione II ed. “Dire, fare, pensare ad una scuola per tutti”**

---

Rivolto prioritariamente a docenti di posto comune non specializzati e a docenti di sostegno senza titolo di specializzazione dell'ambito 7 della provincia di Chieti. Lo schema formativo, in recepimento delle indicazioni ministeriali, prevede un impegno complessivo di n. 25 ore, di cui 17 ore di formazione a distanza su piattaforma dedicata e 8 ore per approfondimenti (lavoro in rete, sperimentazione, ricerca-azione, progettazione) e 1 ora di test finale. La finalità dell'attività formativa, indicata dal citato D.M., si esplicita nel favorire la cultura dell'inclusione come obiettivo prioritario della comunità scolastica. Aprile Maggio 2022

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti interessati della Rete di Ambito e dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: In campo con le competenze per sviluppare il pensiero**

---



UTILIZZO DEL CODING E DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE FARE CODING: REALIZZARE ANIMAZIONI E GIOCHI INTERATTIVI PER LA DIDATTICA Dicembre 2021

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari      Tutti i docenti interessati: dell'Istituto e della Rete di Scopo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: "ICF E INCLUSIONE"**

indicazioni operative. Presentazione dell' ICF nelle sue specificità come strumento clinico. -Aree fondamentali del Profilo di Funzionamento dell'alunno su base ICF-CY. -Classificazione e struttura dell'ICF. -Codifica con ICF: domini, codici e qualificatori. -Capacità, performance, barriere e facilitatori. -Checklist e suo utilizzo Settembre Ottobre 2021

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Inclusione e disabilità

Destinatari      Tutti i docenti interessati: dell'Istituto e della Rete di Scopo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: 2. “Corso di prima formazione inglese per un insegnamento veicolare”**

questo progetto di formazione mira a suggerire gli strumenti e le metodologie per poter insegnare una disciplina non linguistica, in lingua straniera veicolare, al fine di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale. I fondamenti dell'insegnamento veicolare si basano originariamente sul concetto krasheniano di acquisizione linguistica (Krashen 1988), ossia un apprendimento fondamentalmente spontaneo dovuto al contatto con la lingua obiettivo e al suo concreto uso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti interessati: dell'Istituto e della Rete di Scopo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



## Titolo attività di formazione: Serao Code Week

-Affiancamento docenti in attività di partecipazione alla settimana del codice -Promuovere l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo critico e responsabile attraverso le STEM, il "Coding" e le "Classi Digitali" (scuola secondaria di primo grado) - Azione#17 PNSD: - gli studenti dei tre ordini di scuola praticano un'esperienza di pensiero computazionale. In modo specifico, per gli alunni, sono stati individuati i seguenti obiettivi di lavoro: - Sviluppare le capacità di progettare, relazionarsi, confrontarsi e assumere diversi punti di vista - Sviluppare il pensiero creativo e divergente - Aumentare la capacità di confronto con gli altri da diversi punti di vista e la capacità di relazionarsi con bambini della stessa classe o classi diverse - Affrontare con spirito critico ed esplorativo i diversi contesti proposti, nonché fenomeni e situazioni problematiche della vita quotidiana - Acquisire la capacità di programmare le azioni della propria vita come un insieme logico di sequenze determinate dalla propria volontà e capacità di osservazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti interessati: dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: PROGETTO "COLTIVARE PICCOLI LETTORI"

"Coltivare piccoli lettori mira alla realizzazione di un corso di formazione per i docenti della scuola



primaria e dell'infanzia con l'obiettivo di creare una comunità di educatori che condivide idee e di strumenti per la diffusione della reading literacy tra i bambini. A supporto di questa comunità, sarà creata una rete di piccoli laboratori, detti Tane dei piccoli lettori, sul modello di quello già realizzato dal Lions club di Ortona presso la locale biblioteca comunale. Qui i docenti potranno leggere e giocare con i bambini per sviluppare le loro capacità di lettura, recuperando quelli più svantaggiati. Il corso metterà in grado i partecipanti di comprendere come il nostro cervello legge, di capire l'impatto del digitale sulle abilità di lettura e di usare un programma di apprendimento della lettura destinato ai più piccoli, messo a punto in ambito scientifico. Inoltre fornirà strumenti per valutare i libri per l'infanzia e migliorerà le abilità di lettura ad alta voce, introducendo tecniche di lettura espressiva. Il corso misto, presenza-distanza, userà tecniche dell'elearning cooperativo, sviluppate dall'Istituto per le Tecnologie Didattiche del CNR. Particolare attenzione sarà posta alla creazione delle condizioni che permettono la ripetibilità e l'estensione del corso in altri contesti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti interessati: dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Biblioteca comunale di Ortona Lions Club Ortona

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Biblioteca comunale di Ortona Lions Club Ortona

## **Titolo attività di formazione: Corso di formazione "Senza Zaino"- consolidamento**

---



Formazione rivolta ai docenti della scuola secondaria di I grado. Attivazione di metodologie differenziate e cooperative. - Stimolare la crescita attraverso metodologie personalizzate e diversificate con dinamiche individuali, di gruppo e di comunità. Costruzione della comunità nelle scuole - Costruire relazioni di collaborazione, condivisione, scambio e apprendimento reciproco, che siano punto di riferimento per lo sviluppo della scuola in un clima di responsabilità. Pratica di creatività, innovazione e ricerca - Sviluppare il modello Senza Zaino con idee ed azioni sempre nuove in continuo dialogo con tutti gli stakeholders.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Corso Senza Zaino PRIMARIA - Corso di consolidamento III Livello: "PROGETTAZIONE"**

---

La rivisitazione dei 5 passi per l'applicazione del Modello Senza Zaino nelle scuole è al centro della



formazione rivolta alle scuole in questo anno scolastico. Mai come in questo momento è necessario impegnarsi per salvaguardare l'innovazione educativo didattica nelle scuole. Il Global Curriculum Approach e la valorizzazione delle potenzialità degli studenti: LA PROGETTAZIONE NEL MODELLO SENZA ZAINO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Rete Scuola S Z Capofila I.C. Matilde Serao

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Scuola S Z Capofila I.C. Matilde Serao

## Titolo attività di formazione: STEAM e digitale

PNRR-MISSIONE ISTRUZIONE, AREA DI SVILUPPO: DIDATTICA DIGITALE con il progetto S\_E\_F: "STEAM Euganeo Formazione" e dell'azione #25 del PNSD. Indicazioni pratiche per la redazione, la progettazione e l'aggiornamento del PTOF

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni





Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Nazionali e regionali - FUTURE LAB

## **Titolo attività di formazione: Corso teorico-pratico di formazione di primo soccorso D.M.388/2003**

Corso teorico pratico sulla base dei moduli formativi per le aziende di livello medio (B) di 12 ore obbligatorio per almeno 2 unità di personale per ciascun plesso scolastico.

Destinatari

Tutti i docenti interessati: dell'Istituto

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Le difficoltà degli studenti nell'apprendimento della matematica /Potenziare la comprensione del testo**

Il corso presenta i risultati di studi e ricerche da un punto di vista concreto e nelle reali situazioni d'aula per non costruire modelli errati nell'insegnamento della matematica.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti interessati: dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete ENTI ACCREDITATI

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

ENTI ACCREDITATI

## Titolo attività di formazione: Ptof 2022-2025

---

E-Seminar online Il nuovo piano triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 -Indicazioni pratiche- 15 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

## Titolo attività di formazione: Sicurezza

---



Corso di formazione obbligatoria sulla sicurezza – modulo base 4 ore – D.Lgs. 81/2008

Destinatari Tutti i docenti interessati dell'Istituto

Modalità di lavoro • Corso teorico pratico

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Edugreen "Orto stagionale"**

Nell'ambito del laboratorio di sostenibilità del I ciclo - Avviso 27/12/21 Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, prot. n. 50636 si procede con un percorso di formazione e addestramento delle docenti di scuola primaria (12 ore) all'uso delle attrezzature didattiche, da cui si evidenzino le caratteristiche della coltivazione biologica ed il ciclo integrato degli orti differenziati nei 4 plessi scolastici di scuola primaria come previsto nel progetto scientifico in coerenza con le finalità della scuola e del POF.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Docenti di scuola primaria dell'istituto.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Orto stagionale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Competenze digitali in campo, laboratorializzazione della lezione in termini multidisciplinari, verticali ed inclusivi.**

---

Il corso ha come obiettivo quello di arricchire le proprie conoscenze sul Making, Tinkering, Robotica Educativa mediante presentazione di contenuti innovativi veicolati all'interdisciplinarietà e all'inclusività delle discipline, consentendo di individuare pratiche didattiche fondate sull'interazione tra metodologie, contenuti, dispositivi ed ambienti. Tali competenze hanno lo scopo di permettere agli insegnanti di saper scegliere consapevolmente e utilizzare correttamente le nuove tecnologie, di realizzare contesti di apprendimento digitali che stimolino la partecipazione attiva degli alunni e facilitino i vari stili di apprendimento. I partecipanti sperimentano come poter impiegare kit didattici e materiali di riciclo, tecnologia, coding, robotica educativa e unplugged, con particolare riferimento all'utilizzo di dotazioni laboratoriali dell'istituto e degli strumenti del laboratorio STEM.

#### Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
  - Migliorare i risultati degli alunni in esito all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Destinatari

Tutti i docenti interessati: dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche



- Laboratori e attività STEAM

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Scuola attiva, STEM - CODING e DIGITALE

---

Percorsi formativi all'interno della piattaforma SCUOLA FUTURA

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti interessati: dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

MIUR

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



MIUR

## Approfondimento

### RILEVAZIONE BISOGNI FORMATIVI Aprile 2022

- Insegnare per competenze, la didattica della matematica. 14,6%
- L'approccio laboratoriale all'insegnamento della matematica. 34,1%
- Insegnare per competenze, La didattica dell'italiano. 12,2%
- Sviluppare la creatività con la poesia, le immagini, la musica. 31,7%
- Insegnare le lingue con il CLIL. 14,6%
- Il gioco nella didattica dell'infanzia e della primaria. 48,8%
- Formazione STEM per l'utilizzo in classe di robot, visori di realtà virtuale, droni. 24,4%

### PIANO DI FORMAZIONE triennio 2022/2025

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR, eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Istituto;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali/Enti accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Rete di Ambito 7 a cui l'Istituto appartiene;
- i corsi organizzati dalla Rete di Ambito o reti di Istituti a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008);
- i corsi offerti dalla Biblioteca Comunale;
- formazione e-learning.
- gli interventi formativi sia in auto-aggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- la partecipazione a gruppi di rete per l'elaborazione di percorsi e co-progettazione a livello territoriale.



Novembre 2022

Ricognizione Competenze digitale per l'utilizzo dei dispositivi acquistati con i fondi del PNRR

**PUNTI DI FORZA**

- Il livello abbastanza positivo delle competenze rispetto alle tecnologie digitali
- L'abitudine alla consultazione del sito della scuola
- L'uso della posta elettronica per comunicare con colleghi, segreteria, famiglie
- Utilizzo abbastanza adeguato delle risorse digitali e online per creare lezioni e materiali didattici accessibili a studenti BES o con disabilità
- La frequenza della maggioranza dei docenti di un corso o un webinar su tematiche inerenti il digitale.

**PUNTI DI DEBOLEZZA**

- Una larga parte dei docenti non conosce e non sa usare correttamente le funzioni della LIM e dei Monitor touch.
- Il 59% sa utilizzare abbastanza la suite di google per la didattica.
- Il 46% non sa utilizzare il laboratorio STEM gestione di software per mappe, quiz o verifiche online e per storytelling.
- Il 46,2% non è disposto ad utilizzare la Carta del Docente per la formazione.
- Hanno partecipato al sondaggio 54 docenti su 120.

Le risposte rilevano che ben il 36,4% dei docenti ritiene necessaria una formazione su:

**Uso della LIM, monitor touch, pc/notebook**

**Laboratorio STEAM**

**Robotica e Pensiero computazionale.**

**Didattica multimediale e BES.**



Valore	Numero
Usò della LIM, monitor touch, pc/notebook	26
Robotica per la didattica	19
Didattica multimediale e BES	20
Coding e pensiero computazionale	19
Laboratorio Steam	24
Laboratorio linguistico	18
Laboratorio informatico	15

link piano formazione: <https://www.istitutocomprendivo1ortona.edu.it/wp-content/uploads/10112022-Valido-Nuovo-P.-Formazione-Ptof-22-25.pdf>





## Piano di formazione del personale ATA

### Alunni

---

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

### Gestione documentale

---

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Personale

---

Descrizione dell'attività di	Il coordinamento del personale
------------------------------	--------------------------------



formazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

## Inventario

---

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

## Corso Fisco

---

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

## Ricostruzione carriera

---

Descrizione dell'attività di formazione

Il coordinamento del personale

Destinatari

Personale Amministrativo



## Primo Soccorso

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale amministrativo e collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione      Sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari      DSGA, Personale amministrativo, collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Antincendio e sicurezza. A.S. 21-22

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso



Destinatari

Personale amministrativo e collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola